

LICEO CLASSICO - SCIENTIFICO STATALE "ARIOSTO - SPALLANZANI"

Piazzetta Pignedoli, 2 42121 REGGIO EMILIA (R.E.) - Tel. 0522 438046 Fax 0522 438841

Via Franchetti, 3 42121 REGGIO EMILIA (R.E.) - Tel. 0522 442124 Fax 0522 432352

E-mail: segreteria@liceoariostospallanzani-re.edu.it

Home page: www.liceoariostospallanzani-re.edu.it

CODICE FISCALE N. 80016650352

DISTRETTO DI REGGIO EMILIA N.11



Progetti curricolari ed extracurricolari

PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022-2023

(con possibilità di rimodulazione annuale)

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

PUBLIC SPEAKING 2022/2023

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof.ssa Emanuela Morini

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Potenziamento delle abilità orali, in particolare parlato, ma anche interazione e ascolto in lingua inglese Accrescere le capacità di argomentare, presentare le proprie posizioni e sostenerle con adeguata documentazione, ascoltare e confrontarsi con altre persone in modo rispettoso della diversità, negoziare la comunicazione Promozione di attività collaborative, team work Gestire l'emotività e utilizzare strategie comunicative adeguate di fronte al pubblico Acquisizione di tecniche di comunicazione e capacità di presentare argomenti e tesi con disinvoltura Maggiore consapevolezza delle dinamiche argomentative e dei registri linguistici Ampliamento del patrimonio lessicale e comunicativo specifico in lingua inglese
DESTINATARI	Studenti del triennio sezione classica, scientifica e sportivo
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Attività propedeutiche con docente madrelingua Organizzazione lavori di gruppo Preparazione e svolgimento di attività di public speaking tipo TED talk

CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	
--	--

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Moduli di 8 ore per classe da svolgersi durante l'anno a discrezione del docente di inglese.

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno.)	Funzioni
Dipartimento di lingue		
	Docente madrelingua e docente di inglese	

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Laboratorio linguistico, LIM Materiali online e fotocopie
--

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Incontro con un artista

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof. Lorenzo Buttafava

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	L'attività si propone di contribuire alle attività di “ Orientamento in uscita ” inteso come orientamento universitario e nel mondo del lavoro, per favorire una scelta consapevole da parte degli studenti degli ultimi anni di liceo, facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università, al fine di supportare il singolo nella realizzazione di un progetto di vita personale e professionale che ha bisogno ancor più di un'azione finalizzata alla costruzione del sé e alla realizzazione sociale del cambiamento, per gestire consapevolmente ed attivamente le opportunità e le difficoltà.
DESTINATARI	Classi quinte indirizzo Scientifico e Classico
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	L'attività prevede l'utilizzo di illustrazioni originali e musiche come linguaggio espressivo a supporto della narrazione artistica. Nella seconda parte dell'incontro è prevista invece un dialogo tra relatore e studenti.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Gli incontri avranno la durata di 2h, per gruppi di tre classi alla volta (totale 4 incontri)
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Gli incontri si svolgeranno nel mese di marzo/aprile

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Stefano Silvano Nava (laurea in Architettura)	Esperto esterno	Relatore del corso
I		

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Si ritiene opportuno l'utilizzo dell'atrio della sede di Piazzetta Pignedoli con la disponibilità dell'uso del PC e del videoproiettore. Il relatore porterà con sé alcune delle sue opere artistiche, a questo scopo sarebbe opportuno che la sede fosse raggiungibile in auto.

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

FORT WORTH

Youth Ambassadors in visita al Liceo “Ariosto Spallanzani”

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof.ssa Daniela Ambrogi

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Fort Worth Sister Cities International (FWSCI) è un'organizzazione no profit impegnata a coltivare relazioni amichevoli e accordi internazionali tra giovani, adulti, aziende e organizzazioni di Fort Worth e delle sue città gemellate attraverso attività educative, leaderships e programmi di scambio. Il patto di gemellaggio sottoscritto il 29 ottobre 1985 tra Fort Worth TEXAS e Reggio Emilia ITALY pone l'accento sulla promozione della conoscenza reciproca e della pace. Conoscere Fort Worth, che è un importante centro culturale ed economico del Texas, ed alcuni suoi rappresentanti, per i nostri studenti è una grande opportunità. Allacciare rapporti di amicizia con i coetanei della città gemellata, divenire curiosi verso la città statunitense, ipotizzare di aderire a programmi di scambio di cui sopra ma soprattutto di verificare ancora una volta la indiscutibile importanza e necessità di parlare la lingua inglese.
DESTINATARI	3A scientifico
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Gli studenti texani in visita a Reggio Emilia durante la settimana dello Spring Break, dall' 11 al 19 marzo 2023, trascorreranno la mattina di mercoledì 15 marzo al Liceo Ariosto-Spallanzani. Qui saranno accolti dagli studenti della classe 3 ^A scientifico, che daranno loro il benvenuto, illustreranno il sistema scolastico italiano, li ascolteranno nelle loro varie presentazioni, li condurranno in alcune aule in cui avvengono quotidianamente le nostre lezioni spiegandone lo svolgimento ed i metodi ed infine li guideranno per la città alla scoperta del Teatro Valli, della Basilica della Ghiara e di altre mete tra le quali l'edificio scolastico di via Franchetti.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Dibattito in classe, in inglese, durante le ore della docente coinvolta. Il progetto verrà conteggiato come PCTO.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Dibattito in classe, in inglese, durante le ore della docente coinvolta. Il progetto verrà conteggiato come PCTO.
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Il progetto si svolge in data mercoledì 15 marzo 2022 dalle ore 08.00 al termine delle lezioni previsto per le ore 13.00

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Prof.ssa Daniela Ambrogi	Docente interno	Organizzative: contatti tra la docente Ambrogi e la Fondazione E-35 (https://e-35.it/it/home/), il Teatro Valli, altri luoghi della città e gli studenti coinvolti; predisposizione del programma; ricerca di materiale in lingua inglese.
I		

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

5 ore di non insegnamento per le funzioni organizzative.
Occorrerà una LIM o proiettore nella stanza in cui si terrà l'incontro.

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

M.E.P. (MODEL EUROPEAN PARLIAMENT)

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof.ssa Patrizia Painsi

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Il progetto si colloca in un percorso formativo di educazione alla cittadinanza e intende migliorare, sotto il profilo istituzionale, sociale, economico, la conoscenza dell'Europa, potenziare il metodo di ricerca e consolidare le capacità logico-argomentative. Favorisce il ruolo partecipativo alla vita della comunità scolastica in senso ampio. Sviluppa la capacità di autonomia nel gestire con responsabilità le relazioni interpersonali.
DESTINATARI	Studenti del Triennio delle Scuole Superiori.
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Il progetto è volto alla realizzazione di Sessioni Regionali, Nazionali, Internazionali, Euroregionali di simulazione del Parlamento europeo. Consente ai giovani di vivere un'esperienza concreta di confronto democratico, li coinvolge in una riflessione sul valore delle scelte partecipate, sulla ricchezza del pluralismo culturale.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Il dibattito interno per l'approvazione e la bocciatura di una risoluzione parlamentare e il libro delle Risoluzioni, elaborato dalle Commissioni al termine delle discussioni parlamentari, costituiscono un immediato riscontro del lavoro svolto dagli studenti. Nel corso del triennio l'interesse dimostrato dagli studenti che partecipano al progetto può indirizzare la scelta degli studi universitari.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Il progetto interessa l'area delle discipline giuridico-economiche e delle lingue straniere e, dato che i temi, scelti dal Direttivo MEP Italia, appartengono a tutte le aree disciplinari, gode di una condizione di interdisciplinarietà. Inoltre le tematiche trattate risultano coerenti con l'insegnamento di educazione civica, introdotto nel 2020, con il D.M. n.35 del 22 giugno 2020.
---	---

TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	<p>1° fase: lezione teorica informativa sulle istituzioni europee;</p> <p>2° fase: lavoro di ricerca personale su tematiche fornite dal Direttivo Nazionale e dal docente referente; lavori di gruppo in incontri pomeridiani in preparazione della Sessione d'Istituto, nella quale verranno selezionati 7 studenti che rappresenteranno la scuola nella Sessione Regionale.</p> <p>3° fase: Sessione Regionale nella quale verranno selezionati 5 studenti che rappresenteranno la scuola nella Sessione Nazionale.</p> <p>4° fase: Sessione Nazionale dalla quale emergeranno 5,10, 15 studenti che rappresenteranno l'Italia nelle diverse Sessioni Internazionali ed Euroregionali.</p> <p>Ottobre 2022 (3/7) MEP MED Milano; (13/18) MEP CSEE Ungheria Novembre 2022 (9/13) Sessione Nazionale a Roma Dicembre 2022: presentazione del progetto alle classi III Gennaio 2023: lezione teorica di 2 ore in orario extrascolastico sui temi che saranno oggetto di studio e di analisi durante i lavori di Commissione. Febbraio 2023: Sessione d'Istituto Marzo / Aprile 2023: Sessione Regionale (forse Prato) Ottobre 2023: Sessione Nazionale: la sede è da definire</p>
---------------------------------------	--

1.5 - Risorse umane

<i>Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.</i>		
Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Non si prevede, per il corrente anno scolastico la lezione frontale presso Fondazione E-35. Come esperto esterno, il dott. Luca Ugoni, del Direttivo Regionale MEP Emilia Romagna e Toscana, svolge un ruolo di collegamento con il Direttivo Nazionale		

1.6 - Beni e servizi

<i>Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.</i>
<p>Scuole italiane della Rete MEP, Scuole europee dei 27 paesi appartenenti alla UE. Sedi attrezzate per lezioni e corredate di materiale sulla UE. Sedi di altre scuole ospitanti Sessioni MEP, sedi di Istituzioni in Italia e all'estero. Raccordo tra i partner del progetto sono i docenti coordinatori che mantengono i contatti con altri docenti e con i partner del progetto.</p>

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

DOPPIO DIPLOMA (DUAL DIPLOMA)

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof.ssa Simona Storchi

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il programma Doppio Diploma offre l'opportunità di ottenere, insieme al Diploma di scuola secondaria superiore italiana, il corrispondente diploma di High School statunitense. Gli studenti frequentano quindi oltre al nostro Liceo, la scuola superiore a Miami tramite una piattaforma online, in comunicazione costante con un tutor.</p> <p>Si offre così la possibilità di conseguire una formazione internazionale completa in lingua inglese, con l'ulteriore possibilità di corsi estivi sul posto presso la scuola di Miami.</p> <p>Il conseguimento di un diploma di High School accreditato, e la conseguente possibilità di accesso a istituzioni universitarie americane costituiscono pertanto un'opportunità formativa unica con carattere di eccellenza.</p>
DESTINATARI	<p>Tutte le classi I, II, III, IV e V delle due sezioni classica e scientifica, su base volontaria</p>
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	<p>Per conseguire il diploma statunitense agli studenti è richiesto di ottenere 24 crediti totali nell'arco di 4, 3 o 2 anni: 6 corsi sono coperti dal piano di studi del programma Mater Doppio Diploma (in quanto caratterizzanti l'area americana) e i rimanenti 18 sono soddisfatti totalmente dal curriculum previsto e affrontato nella propria scuola superiore italiana.</p> <p>Gli studenti accedono autonomamente alla piattaforma online di Mater Academy, seguono le lezioni, svolgono compiti assegnati e partecipano alle conversazioni a distanza, sono assistiti da insegnanti tutor americani che usano esclusivamente la lingua inglese.</p>
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	<p>Le verifiche degli apprendimenti si svolgono ogni settimana a cura dei Global Teacher americani.</p>

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	<p>I 6 corsi coperti dal piano di studi del programma Mater Doppio Diploma sono così articolati:</p> <ul style="list-style-type: none">• 4 corsi obbligatori: Primo e secondo corso di Inglese, Storia Americana, Istituzioni ed Economia Americane• 2 corsi a scelta (Life Management Skills, Psicologia, Fotografia Digitale, Criminologia, Studi Globali, eccetera)
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	4, 3 o 2 anni, a discrezione dello studente

Nome o ruolo

Indicare il nome del docente o degli esperti esterni che svolgeranno attività, o la funzione

Mater Academy Italy - Inlingua, Verona,

Mater Academy USA, Miami, Florida

<https://www.materdoppiodiploma.it/>

Tutti i docenti di Inglese del Liceo collaborano a monitorare il percorso degli studenti

Materiale/strutture

Indicare se necessarie aule, materiali, teatri o aule esterne, beni di supporto di qualsiasi tipo

Laboratorio informatico per i test d'ingresso

Aula per riunione degli studenti (1 volta all'anno)

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

**PROGETTO M.O.V.E.T....+ EURODESK 2022/23
(PARTE DEL PROGRAMMA EUROPEO ERASMUS +)**

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof.sse Donatella Bartoli e Mariagrazia Giammarino

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	<p>MOVET: il progetto prevede l'invio di studenti di quarta (con docenti accompagnatori) e neodiplomati in un paese estero (Irlanda, Germania, Spagna, Portogallo e Malta), dove effettueranno un tirocinio formativo presso aziende, enti, istituzioni del paese estero.</p> <p>EURODESK: i partecipanti diventeranno «multipliers», ovvero moltiplicatori nei confronti dei propri coetanei di informazioni sulle opportunità europee di mobilità per l'apprendimento</p>
DESTINATARI	<p>MOVET: tutte le quarte (8/10 studenti) e le quinte (3 neodiplomati) di entrambe le sezioni</p> <p>EURODESK: 10 studenti delle classi terze e quarte di entrambe le sezioni</p>
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	<p>MOVET: il progetto si propone di potenziare la conoscenza della lingua straniera, anche quella in uso in ambito lavorativo e introdurre gli studenti a un approccio pragmatico con il mondo del lavoro all'estero, favorendone l'integrazione. L'esperienza si concluderà con il conseguimento della certificazione Europass, documentazione utile in ambito lavorativo e un numero di ore valide per il PCTO.</p> <p>EURODESK: l'obiettivo dell'iniziativa è sensibilizzare gli studenti sulle opportunità di mobilità che l'unione europea offre nel campo dello studio, della formazione, del volontariato e dell'occupazione e di favorire la cittadinanza attiva : il progetto si configura come un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento , nel corso del quale i partecipanti acquisiranno competenze e conoscenze utili per la loro formazione personale e professionale.</p>
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	MOVET: 5 settimane nel periodo estivo da fine giugno ai primi di settembre per studenti di quarta, 6 mesi da settembre a febbraio per i neodiplomati EURODESK: da novembre a giugno per un totale di 60 ore valide per il PCTO

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Martino Soragni	Esperto esterno	Responsabile della fondazione E35
Esperti della associazione Eurodesk Italia e Reggio Emilia	Esperto esterno	Seguire gli studenti nelle giornate formative

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Non sono previsti acquisti né è prevista alcuna spesa per entrambi i progetti, che impiegano fondi europei

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

ARCHIVIO DEI LIBRI PRESENTI

(presso l'Associazione di Volontariato "Nuovamente" sede di Reggio Emilia)

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof.ssa Rita Morelli

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	L'esperienza rientrerà nell'attività scolastica di educazione civica.
DESTINATARI	Tutte le classi 3 ^a del Liceo Ariosto Spallanzani
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	I docenti coinvolti faranno una formazione iniziale ad ogni classe prima dell'esperienza in sede. L'associazione di volontariato metterà a disposizione n. 1 operatore e n. 2 volontari ad accompagnare il progetto. Durante l'arco della mattinata, sono previsti inserimenti di persone fragili che affiancheranno i ragazzi, i docenti e il personale dell'associazione per avvalorare le finalità di ridare sempre di più dignità alle persone in difficoltà, costruire percorsi di uscita dall'emarginazione e modificare al meglio gli stili di vita maggiormente solidali con chi soffre ed è maggiormente in difficoltà. Per valorizzare l'esperienza presso l'Associazione Nuovamente è previsto un incontro di un ora, dopo aver provato l'esperienza, a cura del <i>Granello di Senapa</i> sui diversi fenomeni socio-culturali del nostro tempo quali la relazione, la povertà, gli stili di vita, l'immigrazione, l'ambiente e il creato attraverso momenti di confronto, crescita e rielaborazione su tematiche sempre più importanti e prioritarie.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	<ol style="list-style-type: none">1. Attività presso Associazione Nuovamente (durata 4 ore).2. Intervento in aula dei formatori del <i>Granello di Senapa</i> con l'obiettivo di rielaborare insieme agli studenti l'esperienza a Nuovamente alla luce delle dinamiche relazionali vissute e del tema della povertà e fragilità presenti sul territorio reggiano (durata 1 ora per classe)
---	---

TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	L'esperienza verrà proposta durante il primo quadrimestre (periodo novembre/dicembre) per 6 classi e il secondo quadrimestre (febbraio/marzo) per 5 classi. Un giorno alla settimana (mercoledì) dalle 8.30 alle 12.30 sarà prevista la presenza in sede (chiusa al pubblico) dei ragazzi accompagnati dai docenti. È possibile valutare nel corso della progettazione un momento in cui, a sede aperta al pubblico, i ragazzi potranno essere coinvolti e relazionarsi con le persone che accedono in orario di apertura della sede stessa.
---------------------------------------	--

1.5 - Risorse umane

<i>Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.</i>		
Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Nr. 1 operatore	Esperto esterno (membro dell'associazione)	Accompagnatori
Nr. 2 volontari	Esperto esterno (membro dell'associazione)	Accompagnatori

1.6 - Beni e servizi

<i>Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.</i>		
Materiale/strutture		

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

La stanza di Dante

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof.ssa Maria Carla Ferrari

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE (SAPERE teorico) E ABILITA' (sapere applicativo)	<p>Per gli ALLIEVI (= studenti del biennio in difficoltà scolastica): agevolare il recupero delle lacune e dei debiti disciplinari anche senza la necessità di ricorrere a onerose lezioni private;</p> <p>Per i TUTOR (= studenti del triennio in grado di aiutare i compagni più giovani): promuovere l'attenzione e la disponibilità verso chi è in difficoltà, realizzando nel contempo un buon consolidamento delle proprie competenze disciplinari.</p> <p>In generale, il progetto favorisce lo sviluppo di un clima amichevole e solidale fra studenti di classi diverse.</p>
DESTINATARI	Studenti <u>volontari</u> del triennio (TUTOR) e del biennio (ALLIEVI)
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Attività promossa dalla scuola nella quale studenti volontari del triennio, usando le proprie competenze disciplinari e la propria esperienza scolastica, aiutano compagni più giovani a superare eventuali "scogli" nella loro preparazione disciplinare e, in generale, nella loro scolarizzazione.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Studenti volontari del triennio (TUTOR) si mettono a disposizione per aiutare i compagni del biennio che ne facciano richiesta (ALLIEVI), a superare difficoltà in alcune materie. Le “lezioni di supporto”, pomeridiane, a seconda della necessità dell’allievo, prevederanno: spiegazioni e chiarimenti teorici, sostegno nella preparazione delle lezioni, aiuto nello svolgimento dei compiti a casa.
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Da novembre a maggio, un pomeriggio alla settimana per 1.5-2 ore, separatamente per i due indirizzi nelle due sedi.

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Ipotizzare le ore necessarie. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

	Ruolo	Funzioni
Gli studenti	Insegnante /discente	TUTOR/ ALLIEVO

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Il progetto è a costo zero, in quanto si avvale degli studenti e utilizza personale e locali della scuola in orario di lavoro.

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

STORIA DELLA PSICHIATRIA

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof.ssa Barbara Castiglioni

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Sensibilizzare gli studenti al tema della salute mentale attraverso l'analisi delle cartelle cliniche degli ex pazienti dell'ospedale psichiatrico di Reggio Emilia
DESTINATARI	5C classico e classi del triennio eventualmente interessate
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Il progetto nasce nell'ambito della settimana della salute mentale, organizzata dal dipartimento di salute mentale dell'AUSL in collaborazione con la provincia di Reggio Emilia, e prevede la visita in presenza (se possibile) del museo di storia degli psichiatri a cura dei musei civici di Reggio Emilia e laboratori della durata di 1 /2 ore
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	In sede di valutazione disciplinare, sulla base delle ricadute dei singoli laboratori

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Articolazione dei laboratori, a scelta fra i seguenti: <ul style="list-style-type: none">• la vita a san lazzaro- <i>a day in a life</i> (progetto articolato in visita al museo + laboratorio in archivio).• -carte da (s)legare: analisi della condizione sociale e del cambiamento di diagnosi e cura attraverso lo studio di cartelle cliniche e fotografie degli ex pazienti dell'ospedale psichiatrico• -bambini in manicomio: in occasione del centenario dell'apertura della colonia-scuola "Antonio Marro" dedicata ai minori, verranno analizzate le cartelle cliniche e le vicende di alcuni bambini e bambine per comprendere l'affermarsi, agli inizi degli anni '20 del novecento di una "pedagogia speciale"
---	---

TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	<p>Per ogni classe: 1 ora la visita al museo 1 e mezza ora di laboratorio (alcuni dei laboratori sono previsti da remoto). Visita all'archivio per l'analisi delle cartelle cliniche d'epoca.</p> <p>In giorni e orari ancora da concordare</p>
---------------------------------------	---

1.5 – Risorse umane

<i>Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.</i>		
Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno.)	Funzioni
Dott.ssa Bombardieri Chiara	Esperto esterno	Archivista della biblioteca Livio di Reggio Emilia

1.6 – Beni e servizi

<i>Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.</i>
<p>Materiale/strutture</p> <p>Per le lezioni online: strutture della scuola, in orario antimeridiano nelle ore della docente richiedente. I laboratori sono tutti gratuiti per la scuola e gli studenti; la visita al museo prevede un ingresso di 5 euro.</p>

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

A spasso coi tempi, Viaggio della memoria, laboratorio sulle pietre d'inciampo

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Per i contatti con Istoreco: prof.ssa Barbara Castiglioni

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	<p>A spasso coi tempi raccoglie le proposte che la sezione didattica e formazione dell'istituto per la storia della resistenza e della società contemporanea in provincia di Reggio Emilia (Istoreco) rivolge a studenti e insegnanti delle scuole del nostro territorio. Vengono presentati il novecento e quella parte del XIX secolo in cui si è costituito lo stato nazionale italiano, linearmente nella sezione lungo la storia, seguendo in modo sincronico gli avvenimenti e i contenuti più significativi e richiesti ricordando anche ricorrenze e anniversari del calendario civile.</p> <p>Il viaggio della memoria 2023 avrà come destinazione: Praga. Ad esso è correlato il progetto sulle pietre d'inciampo.</p>
DESTINATARI	Classi del triennio a scelta del c.d.c. e dei singoli docenti
Metodi, strategie e tecniche	<p>Il luogo è al centro dell'interesse di ricerca. Nella sezione diacronica storia in luogo vengono proposti diversi percorsi didattici in città e in provincia, con la possibilità di un'introduzione storica, così come sentieri partigiani e brevi viaggi di studio. Gran parte dell'offerta formativa - laboratori, lezioni, visite e corsi per docenti - è valida per lo studio della nuova disciplina trasversale educazione civica.</p> <p>Nell'ambito delle proposte: visite guidate e viaggio della memoria, posa di una pietra d'inciampo</p>
Criteri, metodi e strumenti della verifica finale	Da concordare sulla base del percorso scelto

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Variabile in base al percorso consultabile sul sito e concordato con docenti di dipartimento e consiglio di classe
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Da settembre a luglio, su prenotazione secondo le modalità proposte. sedi saranno presso: Istoreco, biblioteca "Ettore Borghi" e polo archivistico, via dante alighieri 11, Reggio Emilia. Nelle strade e piazze cittadine, della provincia, della regione o italiane. Nelle scuole (quando le attività lo consentono). Chi desidera svolgere attività entro il 2022 deve prenotare non oltre il 3 novembre 2022. Chi vuole svolgere attività nel 2023 deve prenotare non oltre il 7 gennaio 2023.

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Vari esperti di Istoreco - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Reggio Emilia	Esperti esterni	docenza e guida
I		

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Tutte le attività proposte, sia in presenza che in modalità online, hanno un costo orario di 50 euro + IVA (22%) I soci dell'Istituto sono esenti dal pagamento dell'IVA. È possibile associarsi al costo di 100 euro. Il costo per le uscite di mezza giornata (8.30 - 12.30), comprensivo di una lezione introduttiva, una guida Istoreco, preparazione scientifica, visita di fattibilità da parte dell'operatore stesso e fornitura del materiale didattico, è di 244 euro (IVA inclusa) per classe. Il costo di un percorso di una giornata intera (8.30 - 16.30), comprensivo di una lezione introduttiva, una guida Istoreco, preparazione scientifica, visita di fattibilità da parte dell'operatore stesso e fornitura del materiale didattico è di 488 euro (IVA inclusa) per classe.
Il costo del viaggio della memoria è di 440 euro

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

OLIMPIADI DELLA FILOSOFIA

La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione promuove e organizza le Olimpiadi di Filosofia con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, gli Uffici Scolastici Regionali, la Società Filosofica Italiana, l'Associazione di promozione sociale Philolympia e con il supporto del Liceo Classico "M. D'Azeglio" di Torino.

La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione Eccellenze del Ministero dell'Istruzione.

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof.ssa Barbara Castiglioni

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Le finalità delle Olimpiadi di Filosofia sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici nell'insegnamento/apprendimento della filosofia• confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea, attraverso la partecipazione dell'Italia alle International Philosophy Olympiads (IPO).• Raccordare scuola, università, enti di ricerca in un rapporto di proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini
DESTINATARI	<p>Le Olimpiadi di Filosofia sono rivolte agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, statale e paritaria, delle scuole italiane all'estero, statali e paritarie; delle sezioni italiane presso le scuole straniere e internazionali, comprese le Scuole Europee, al fine di promuovere, incoraggiare e sostenere le potenzialità didattiche e formative della filosofia.</p> <p>Alunni delle classi del triennio sezione classica e scientifica</p>

<p>METODI, STRATEGIE E TECNICHE</p>	<p>Le Olimpiadi di Filosofia sono gare individuali, articolate in due Sezioni: SEZIONE A IN LINGUA ITALIANA con tre fasi (Istituto, Regionale e Nazionale); SEZIONE B IN LINGUA STRANIERA (inglese, francese, tedesco, spagnolo) con quattro fasi (Istituto, Regionale, Nazionale, Internazionale).</p> <p>La gara consiste nella elaborazione di un saggio filosofico, scritto in lingua italiana (Sezione A) o in lingua straniera (Sezione B). Gli studenti scelgono di partecipare alla Sezione A o alla Sezione B a partire dalla fase d'Istituto. Le due Sezioni seguono percorsi paralleli e danno luogo a due diverse graduatorie di merito.</p>
<p>CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE</p>	<p>Sono stabiliti in sede di valutazione degli elaborati, nelle varie fasi</p>

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

<p>ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI</p>	<p>Per ciascuna fase di Selezione (di Istituto, Regionale e Nazionale) e per entrambe le Sezioni, la Commissione esaminatrice assegna quattro tracce di diverso ambito (gnoseologico-teoretico, politico, etico, estetico), a partire da brani di filosofi.</p> <p>I partecipanti scelgono una delle quattro tracce assegnate per lo svolgimento del loro saggio.</p> <p>Nella produzione del saggio filosofico occorre curare i seguenti aspetti: problematizzazione, argomentazione, contestualizzazione, attualizzazione.</p>
<p>TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO</p>	<p>Per le gare di questo anno scolastico non sono ancora state stabilite le tempistiche.</p> <p>I TEMPI DI SVOLGIMENTO per i ragazzi: SONO TUTTI ANTIMERIDIANI, IN ORARIO CURRICOLARE (MATTINO)</p> <p>La durata delle prove è di quattro ore</p> <p>Per i docenti: tempi da concordare per le correzioni e per eventuali viaggi.</p>

1.5 - Risorse umane

<i>Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.</i>		
Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Docenti della disciplina coordinati dalla prof.ssa Barbara Castiglioni	Docenti interni	Preparazione delle tracce, sorveglianza durante le prove, correzione, compilazione verbali e graduatorie
I		

1.6 - Beni e servizi

<i>Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.</i>
Materiale/strutture Materiali e strutture reperibili a scuola

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

STORIA DEL NOVECENTO

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof.ssa Barbara Castiglioni

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	<ol style="list-style-type: none">1) favorire la capacità degli studenti di considerare la storia, preliminarmente, “dall’alto”, cioè secondo sguardi panoramici di ampio respiro e secondo grandi concettualizzazioni che li aiutino a costruire gerarchie di rilevanze: capacità utile – anzi essenziale – nell’apprendimento di qualunque porzione di storia, ma che lo è particolarmente nell’ultimo anno di studi quando, anche ai fini dell’esame finale, gli studenti devono gestire grandi quantità di contenuti storici, per cui diventa decisivo, a livello di metodo di studio, saperli selezionare, gerarchizzare, ordinare, per favorirne la comprensione e la sedimentazione in modo attivo e critico, non prevalentemente mnemonico e nozionistico.2) favorire l’approfondimento del curriculum di STORIA sul doppio binario della STORIA MONDIALE (imprescindibile nel mondo globalizzato del nostro presente e passato prossimo) e della STORIA ITALIANA, con l’obiettivo di portare gli studenti a conoscere la storia dei decenni più recenti, tra la fine del Novecento e il primo decennio del Duemila, periodo storico che, come noto, troppo spesso non si arriva ad indagare a scuola;3) mettere in atto una collaborazione che consenta, anche per il futuro, l’uso di materiali originali e ampiamente sperimentati, in funzione specifica dei due obiettivi precedenti.
DESTINATARI	5C classico e classi del triennio eventualmente interessate
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Il progetto prevede dieci interventi del prof. C. Grazioli, in compresenza con la prof.ssa B. Castiglioni, nella sua classe 5 ^C del Liceo classico “L. Ariosto” di Reggio Emilia, su una serie di temi di STORIA nell’ambito del Curriculum definito dal Dipartimento
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	In sede di valutazione disciplinare

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

<p>ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI</p>	<p>Demografia: la popolazione mondiale ieri oggi domani IL MONDO E L'ITALIA TRA FINE OTTOCENTO E 1914</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sul mondo: fase 0 del Panorama • Nel mondo: Panorama fase 2, 1945- primi anni '70 poi, a partire dal Panorama, e dalla 1^a “Mappa” • Espansioni sui tre macro-temi: Usa, Urss ed Europa negli alti e bassi della guerra fredda (con guerre di Corea e del Vietnam) • L' “età dell'oro” dell'Occidente: dispensa • Il rapporto centro-periferia: decolonizzazione e Terzo Mondo fino ai '70: dispensa • L'Italia repubblicana, dal dopoguerra agli anni settanta: la 3^a e la 4^a delle “Sette mappe...” la 3^a sul decennio post-bellico, la 4^a dalla fine dei '50 alla fine dei '70 <p>LA GLOBALIZZAZIONE, DALLA FINE DEGLI ANNI '70 AI DECENNI RECENTI, nel Mondo e in Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Panorama” fase 3, sul periodo dagli anni '80 al presente e nella 2^a delle “Sette mappe...” • L'Italia nell'Europa dagli anni ottanta all'inizio del Duemila • Gli anni '80: la 5^a delle “Sette mappe...” • Gli anni '90: la 6^a delle “Sette mappe...” • L'inizio del Duemila: la 7^a delle “Sette mappe...” l'Europa dal 1957 al presente
<p>TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO</p>	<p>Da ottobre a maggio: 10 interventi</p>

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Prof Cesare Grazioli	Esperto esterno	Docente
I		

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale/strutture

Strutture della scuola, in orario antimeridiano nelle ore della docente richiedente. Il laboratorio è gratuito.

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Educazione salute classi prime

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof Cinzia Zuelli e Prof. Stefania Sassi

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Prevenzione tabagismo
DESTINATARI	Classi prime sez. classica e scientifica
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Promuovere una crescita responsabile e consapevole attraverso l'adozione di stili di vita sani e il rifiuto di una qualsiasi forma di dipendenza attraverso formazione, informazione ed educazione in collaborazione con esperti di "Luoghi di Prevenzione"
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Somministrazione di un questionario riguardante il benessere psicofisico all'inizio del percorso e un questionario finale che riguarda "Il mio obiettivo di cambiamento"

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Eventuali azioni curricolare docenti: in autonomia, in classe e successivamente approfondimenti laboratoriali presso "Luoghi di Prevenzione"
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Una intera mattinata presso "Luoghi di prevenzione" mese di novembre 2022

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Valentina Marchesi	Esperta esterna	Psicologa presso Luoghi di prevenzione
I		

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Il progetto è gratuito

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Educazione salute classi quinte

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof Cinzia Zuelli e Prof. Stefania Sassi

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Incontro con volontari AVIS-AIDO-ADMO
DESTINATARI	Classi quinte sez. classica e scientifica
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Sensibilizzare gli studenti al valore del dono nel percorso di formazione “Il valore del Dono: dono di sé, dono del tempo, dono delle competenze”. Vi sarà un incontro in classe con i volontari Avis-Aido e Admo per un coinvolgimento attivo degli studenti alla solidarietà, alla cittadinanza attiva e a stili di vita sani
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Somministrazione di un questionario riguardante il benessere psicofisico all’inizio del percorso e un questionario finale che riguarda “Il mio obiettivo di cambiamento”

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Eventuali azioni curricolare docenti: in autonomia, in classe
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	2 ore in classe mese di dicembre 2022

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
	Volontari AVIS-AIDO-ADMO	

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Il progetto è gratuito

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Educazione salute classi seconde Progetto” A scuola in salute” del Rotary Club

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof Cinzia Zuelli e Prof. Stefania Sassi

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Dipendenza da smartphone-computers-social network e gioco d’azzardo
DESTINATARI	Classi seconde sez classica e scientifica
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Promuovere una crescita responsabile e consapevole attraverso l’adozione di stili di vita sani e il rifiuto di una qualsiasi forma di dipendenza soprattutto quella riferita ai social network e gioco d’azzardo attraverso formazione e informazione in collaborazione con medici e psicologi rotariani
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Incontro formativo con gli studenti e successiva discussione in classe

1.4 Durata

Descrivere l’arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Eventuali azioni curricolare docenti: in autonomia, in classe
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Incontri di un’ora in classe mese di febbraio 2023

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Dott. Giovanni Baldi	Esperto esterno	Medico del Rotary Club

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Il progetto è gratuito

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Educazione salute classi quinte “Progetto Martina”

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof Cinzia Zuelli e Prof. Stefania Sassi

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Prevenzione oncologica
DESTINATARI	Classi quinte sez. classica e scientifica
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Promuovere una crescita responsabile e consapevole attraverso l’adozione di stili di vita sani che aiutino ad evitare l’insorgenza di patologie e neoplasie
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	

1.4 Durata

Descrivere l’arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Eventuali azioni curricolare docenti: in autonomia o in classe
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Incontro frontale di 2 ore con medici presso atrio Liceo Classico mese di Dicembre 2022 e Gennaio 2023

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Dott.ssa Elisa Gasparini Dott.ssa Elisa Becchi	Esperte esterne	Medici

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Il progetto è gratuito

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Educazione salute classi terze

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof Cinzia Zuelli e Prof. Stefania Sassi

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Educazione all'affettività
DESTINATARI	Classi terze sez. classica e scientifica
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Avvicinare gli studenti all'affettività e al rispetto dell'altro attraverso l'analisi delle dinamiche relazionali tra adolescenti. Conoscenza dei diritti sessuali e salute sessuale
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Somministrazione di un questionario riguardante il benessere psicofisico all'inizio del percorso e un questionario finale che riguarda "Il mio obiettivo di cambiamento"

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	La dottoressa utilizzerà slides riguardanti la sfera dell'affettività e della sessualità dal punto di vista anatomico e medico
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Incontro in classe di 3 ore (2 più 1) mese di febbraio 2022

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Dott.ssa Ferrari Elena	Esperta esterna	Pediatra, sessuologa

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Il progetto è a pagamento

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Educazione salute classi Quarte

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof Cinzia Zuelli e Prof. Stefania Sassi

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Prevenzione uso incongruo di alcol, alcol e guida
DESTINATARI	Classi Quarte sez. classica e scientifica
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Promuovere una crescita responsabile e consapevole attraverso l'adozione di stili di vita sani e il rifiuto di una qualsiasi forma di dipendenza soprattutto da alcol, alcol e guida: formazione, informazione ed educazione in collaborazione con esperti della Polizia Stradale
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Eventuali azioni curricolare docenti: in autonomia, in classe
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Incontro frontale di due ore con esperti della Polizia stradale Secondo quadrimestre

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Pugliano Antonio	Esperto esterno	Polizia stradale

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Il progetto è gratuito

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Educazione salute classi Seconde

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof Cinzia Zuelli e Prof. Stefania Sassi

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Alimentazione, benessere e stili di vita
DESTINATARI	Classi seconde sez classica e scientifica
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Promuovere una corretta educazione alimentare, responsabile e consapevole attraverso l'adozione di stili di vita sani. Comportamenti devianti legati al cibo: anoressia e bulimia Queste tematiche saranno affrontate da esperti presenti in "Luoghi di Prevenzione"
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Somministrazione di un questionario riguardante il benessere psicofisico all'inizio del percorso e un questionario finale che riguarda "Il mio obiettivo di cambiamento"

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Eventuali azioni curricolare docenti: in autonomia, in classe e successivamente approfondimenti laboratoriali presso "Luoghi di Prevenzione"
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Una intera mattinata presso "Luoghi di prevenzione" Novembre 2022

1.5 - Risorse umane

<i>Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.</i>		
Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Valentina Marchesi	Esperta esterna	Psicologa presso Luoghi di prevenzione

1.6 - Beni e servizi

<i>Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.</i>
Il progetto è gratuito

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

DAL TRAUMA SPORTIVO ALLA RIABILITAZIONE

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof.sse Zuelli Cinzia, Morelli Rita

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il progetto si propone di far conoscere agli studenti la professione del fisioterapista, saper riconoscere e applicare la teoria al trauma muscolo-scheletrico riscontrato, capire la tecnica del massaggio terapeutico e la sua finalità, primo approccio pratico</p> <p>Conoscere l'anatomia umana, la traumatologia sportiva, il trattamento fisioterapeutico fino alla completa riabilitazione</p> <p>Sviluppare la conoscenza e la pratica delle tecniche riabilitative applicando le conoscenze acquisite attraverso un primo approccio tattile sul sistema muscolare</p> <p>Saper riconoscere in modo generico il tipo di trauma muscolo-scheletrico sulla base dei sintomi evidenziati.</p> <p>Saper individuare quali esercizi possono essere di aiuto in una determinata patologia</p>
DESTINATARI	5° SCIENTIFICO indirizzo SPORTIVO
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Lezioni teorico-pratiche introdotte in un primo tempo dalle docenti di Scienze motorie e Discipline Sportive e successivamente svolte ed approfondite da due esperti fisioterapisti. Verranno adottati approcci diversi, uno sulla muscolatura, l'altro sulle articolazioni anche con l'utilizzo di esercitazioni pratiche
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	In relazione alle diverse attività proposte è previsto, al termine delle lezioni, il monitoraggio dei risultati prodotti dagli interventi formativi, attraverso la valutazione delle prove teorico-pratiche finali.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	<p>Il progetto è molto articolato ed in relazione ai diversi temi proposti prevede:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Lezioni frontali2. Prove pratiche
---	---

TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Dal 3/11/2022 al 31/01/2023
---------------------------------------	-----------------------------

1.5 - Risorse umane

<i>Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.</i>		
Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Dott. Chiara Cilloni,	Fisioterapista	Lezioni di fisioterapia articolare per un totale di 6 ore
Dott. Filippo Costi	Fisioterapista	Lezioni di fisioterapia muscolare con esercitazioni pratiche per un totale di 6 ore

1.6 - Beni e servizi

<i>Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.</i>		
Materiale/strutture		

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

CORSO BASE DI DIFESA PERSONALE

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof.ssa Sassi Stefania

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il progetto si propone di far conoscere agli studenti la tecnica di base della difesa personale nel rispetto dell'altro e per potenziare la sicurezza di sé ed il benessere psicofisico.</p> <p>Primo approccio alle prese, alle cadute e alla difesa personale.</p> <p>Agevolare la socializzazione, il rispetto dell'altro nel rapporto fra adolescenti (in particolare nei confronti della figura femminile).</p> <p>Sviluppare coscienza di sé, del proprio corpo nel tempo e nello spazio; far acquisire agli studenti maggiori abilità motorie e autostima attraverso il miglioramento dell'equilibrio statico e dinamico e la consapevolezza delle proprie capacità di reazione.</p> <p>Sviluppare l'autostima, la sicurezza e la consapevolezza del pericolo nei ragazzi.</p> <p>Promuovere lo sviluppo armonico del corpo.</p>
DESTINATARI	Tutte le classi prime sezioni classico e scientifico
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Un esperto di difesa personale lavorerà per 6 ore per ogni classe prima delle sezioni classica e scientifica; si prevede un'ora e mezza a settimana durante la mattinata nelle ore curricolari di scienze motorie e sportive, per 4 settimane da Ottobre 2022 a Maggio 2023, con la possibilità di variare l'orario stilando un calendario degli incontri all'inizio dell'attività. Durante l'ultima lezione si valuteranno gli studenti circa l'attività svolta tramite un'esercitazione pratica.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	In relazione alle diverse attività proposte è previsto, al termine, il monitoraggio dei risultati prodotti dagli interventi formativi, attraverso la valutazione della prova pratica finale.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Il progetto è molto articolato ed in relazione ai diversi temi proposti prevede: 3. Lezioni frontali 4. Prove pratiche
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Dal 15/10/2022 al 31/05/2023

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
TOSCHI TIZIANO	Esperto di difesa personale	Lezioni di difesa personale, 1 ora e mezza per classe per 4 lezioni
Morelli - Zuelli - Iotti - Sassi - Stefura - Sossetti - Franceschetti	Docenti interni	

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale/strutture

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

TI VA DI BALLARE?

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof.ssa Zuelli Cinzia

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il progetto si propone di far conoscere agli studenti la tecnica dei passi e delle figure dei principali balli caraibici in modo da creare momenti di socializzazione, rispetto dell'altro, potenziare il benessere fisico, psichico e sociale dell'individuo e contemporaneamente sviluppare la sensibilità musicale.</p> <p>Conoscere le tecniche, dei passi e delle figurazioni dei principali balli caraibici.</p> <p>Agevolare la socializzazione, la comunicazione, il rispetto dell'altro nel rapporto fra adolescenti (in particolare nei confronti della figura femminile).</p> <p>Sviluppare coscienza di sé, del proprio corpo nel tempo e nello spazio e delle emozioni comunicate da esso; far acquisire agli studenti maggiori abilità motorie e autostima attraverso il ballo, il movimento, il ritmo.</p> <p>Sviluppare sensibilità musicale nei ragazzi.</p> <p>Promuovere lo sviluppo armonico del corpo tramite il senso del ritmo, dell'improvvisazione e della creatività che si esplicano mediante la musica e la danza.</p>
DESTINATARI	Tutto il triennio classico e scientifico
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Un esperto di danze caraibiche lavorerà per 5 ore per ogni classe del triennio delle sezioni classica e scientifica; si prevede un'ora a settimana durante la mattinata nelle ore curricolari di scienze motorie e sportive, per 5 settimane da Ottobre 2022 a Maggio 2023, con la possibilità di variare l'orario stilando un calendario degli incontri all'inizio dell'attività.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	In relazione alle diverse attività proposte è previsto, al termine, il monitoraggio dei risultati prodotti dagli interventi formativi, attraverso la valutazione della prova pratica finale.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Il progetto è molto articolato ed in relazione ai diversi temi proposti prevede: 5. Lezioni frontali (durante le ore di scienze motorie) 6. Prove pratiche (durante le ore di scienze motorie)
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Dal 15/10/2022 al 31/05/2023

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Prof. Chesi Alessandro	Istruttore di balli latino-americani, Dottore in Scienze dell'Educazione	Lezioni di ballo, 1 ora per classe per 5 lezioni
ZUELLI, MORELLI, SASSI, IOTTI, FRANCESCHETTI, STEFURA, ROSSETTI (docenti di classe)	Docenti Interni	

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale/strutture

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

AIRC- CANCRO IO TI BOCCIO

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

CLAUDIA BIAGINI

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Sensibilizzare e sostenere la ricerca oncologica a scuola
DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi terze sia classico che scientifico
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Si prevede un incontro con un ricercatore AIRC sul tema della ricerca oncologica per tutti gli alunni delle terze (Classico e Scientifico) che si terrà il 9 e 10 novembre Il 28 gennaio 2023, poi, al fine di sostenere la ricerca, saranno venduti prodotti quali arance, marmellate e miele per tutti gli alunni e docenti della scuola. Verranno organizzati gruppi classe che si faranno carico sia di raccogliere le adesioni/ordinazioni che di ritirare quanto ordinato così da evitare al minimo la formazione di assembramenti
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Incontro con un ricercatore AIRC a novembre 28/01/2023 vendita nei due Istituti delle Arance, di vasetti di marmellata e di miele per la ricerca
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Primo quadrimestre

1.5 - Risorse umane

<i>Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.</i>		
Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
CLAUDIA BIAGINI	Docente interno	Organizzazione progetto sia per il Classico che per lo Scientifico (ore previste 4)

1.6 - Beni e servizi

<i>Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.</i>
Materiale/strutture

1.1 Denominazione progetto

Laboratorio Artistico.

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

prof.ssa Patrizia Giuliodori

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI EDUCATIVI-DIDATTICI	<p>Il laboratorio artistico è concepito come un'attività di libera espressione creativa per un gruppo di studenti del Liceo "Ariosto /Spallanzani". Tale corso costituisce un momento di evasione dalla solita routine scolastica in cui gli allievi possono cimentarsi in attività atte a stimolare e potenziare la loro fantasia. Inoltre possono creare relazioni interpersonali che favoriscono l'interscambio di idee e quindi il libero fluire di energie creative.</p> <p>Sono riportati qui di seguito gli obiettivi didattici specifici che si intende far perseguire agli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none">-Acquisire la capacità di individuare e riconoscere dell'opera d'arte figurativa gli aspetti linguistici, fisici, tecnici ed espressivi;-Acquisire la capacità di osservare le opere d'arte in maniera analitica, identificando inizialmente la forma globale e successivamente i particolari;- Acquisire la capacità di riprodurre graficamente l'opera d'arte nella sua struttura di base, realizzando successivamente i tratti secondari ed infine i particolari;- Saper focalizzare le zone di luce, ombra e penombra per riprodurre i soggetti delle immagini proposte con un corretto chiaroscuro e conferendo una giusta tridimensionalità.
DESTINATARI	Tutti gli studenti dell'istituto

METODI, STRATEGIE E TECNICHE	<p>Il Progetto include una prima fase in cui gli alunni potranno acquisire gli strumenti di base per la realizzazione di un elaborato grafico-pittorico attraverso la riproduzione di opere d'arte famose, incluse nella Programmazione didattica della disciplina Storia dell'Arte. Nella seconda fase invece gli allievi avranno modo di sperimentare, sempre attraverso la riproduzione di opere d'arte pittoriche e scultoree, varie tecniche artistiche.</p> <p>Infine, nella terza fase, i ragazzi, grazie alle competenze acquisite, saranno in grado di elaborare un proprio linguaggio espressivo che consente loro di esprimere al meglio la propria creatività traducendo le immagini proposte in elaborati secondo una modalità più libera che dà spazio alle proprie emozioni.</p> <p>Le opere d'arte proposte, risalenti a vari periodi storici, saranno riprodotte per intero o parzialmente. Inizialmente gli allievi utilizzeranno la tecnica della quadrettatura per una corretta riproduzione delle immagini mentre successivamente opereranno a mano libera.</p>
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	<p>Gli elaborati grafico-pittorici, prodotti dagli allievi, saranno valutati ed esposti in una mostra che verrà allestita all'interno dell'Istituto a fine anno scolastico.</p>

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	<p>Il laboratorio artistico si articolerà in 22 lezioni di due ore ciascuna con cadenza settimanale a partire dal mese di novembre.</p> <p>Le date saranno definite in un momento successivo.</p>

1.5 - Risorse umane

<p style="text-align: center;">Nome o ruolo</p> <p><i>Indicare il nome del docente o degli esperti esterni che svolgeranno attività, o la funzione</i></p>	
<p>prof.ssa Patrizia Giuliadori</p>	

1.6 - Beni e servizi

<p style="text-align: center;">Materiale/strutture</p> <p><i>Indicare se necessarie aule, materiali, teatri o aule esterne, beni di supporto di qualsiasi tipo</i></p>	<p>Materiali:</p> <ul style="list-style-type: none">- Fogli di carta da acquerello;-Matite per il chiaroscuro;-Sanguigne; <p>Pastelli acquerellabili.</p>
<p>Aula di Disegno – Liceo Scientifico.</p>	

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Corso di modellazione 3D (SketchUp)

Corso di disegno 2D al computer (Autocad LT)

Corso di base di disegno geometrico

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof. Paolo Picciati

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Apprendimento software di modellazione 3d e Cad 2d e basi disegno geometrico
DESTINATARI	Corso disegno geometrico (solo classico) Corso autocad (classico e scientifico) A partire dalla classe 3, con possibilità' di Approfondimento gli anni successivi
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Disegno geometrico con strumenti tradizionali Laboratorio di modellazione 3d (sketchup) Laboratorio di cad 2d Apprendimento dei comandi di base
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Realizzazione di elaborati grafici

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Tre moduli di due ore ciascuno: fondamenti di disegno Geometrico (rivolto a studenti del liceo classico) Sette moduli di 2,30 ore ciascuno: modellazione 3d e Impaginazione con sketchup
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Novembre - marzo

1.5 - Risorse umane

<i>Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.</i>		
Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Paolo Picciati	Docente interno	Docente
I		

1.6 - Beni e servizi

<i>Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.</i>
Materiale/strutture
Software autocad 2d (gratuito)
Sketchup 28 euro + iva a postazione (eventuale) anno 2022
È possibile utilizzare la licenza di prova
Corso di disegno geometrico: fogli a3 da disegno, squadre, matite,
Compasso (a cura dello studente)

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

PROGETTO APPRENDISTI CICERONI FAI

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof.ssa Cristina Casoli referente per il Liceo Classico
Prof. Paolo Picciati referente per il Liceo Scientifico

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivi: - Conoscere il patrimonio artistico-culturale del territorio di appartenenza (livello provinciale) - Mettere in campo le proprie competenze in un'esperienza di cittadinanza attiva volta a valorizzare i beni storico-artistici e naturalistici del territorio di appartenenza - Acquisire un atteggiamento attivo consapevole e sicuro.
DESTINATARI	studenti e studentesse di ogni indirizzo
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	“Apprendisti Ciceroni” è un progetto rivolto a studenti e studentesse di ogni indirizzo, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole promuovere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Il progetto prende spunto dalla constatazione che il paesaggio italiano, naturale e antropico, è il bene collettivo più prezioso che possediamo, fonte inesauribile di risorse culturali, sentimentali, identitarie, turistiche, economiche. In occasione delle “Giornate FAI di Autunno e di Primavera”, in cui si aprono centinaia di monumenti normalmente chiusi al pubblico, le Delegazioni FAI propongono agli studenti ed alle studentesse di trasformarsi in Apprendisti Ciceroni, per guidare il pubblico che partecipa alla manifestazione. I partecipanti effettueranno un sopralluogo propedeutico presso i siti ed i luoghi interessati; sarà loro fornito il materiale didattico per l'acquisizione delle competenze indispensabili per gestire la visita ed illustrare i beni eccezionalmente aperti.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	<p>Competenze disciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza dei beni storico-artistici e paesaggistici presenti sul territorio.• Comprensione del significato del patrimonio artistico come elemento fondante dell'identità e della storia delle comunità <p>Competenze trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none">• Acquisire capacità di tipo organizzativo e cooperare all'interno di un gruppo.• Acquisire un atteggiamento attivo consapevole e sicuro nell'esposizione delle conoscenze e nella dimostrazione delle competenze. <p>Competenze chiave di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none">• Maturare un interesse responsabile verso il patrimonio artistico inteso come bene collettivo da rispettare, valorizzare, tutelare e tramandare alle generazioni future.
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Intero anno scolastico. Attuazione in occasione delle giornate FAI di autunno (Ottobre 2022) e primavera (Maggio 2023).

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Delegazione FAI di Reggio Emilia.		
I		

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale/strutture

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Lezioni concerto interdisciplinari in collaborazione con Biblioteca delle Arti

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof.ssa Lara Puglia

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare temi e approfondimenti di Storia dell'arte attraverso un approccio interdisciplinare, creativo e originale• Potenziare, arricchire e far convergere le competenze espressive e comunicative che gli alunni coltivano anche al di fuori dell'ambiente scolastico, in un unico progetto collettivo e condiviso• Favorire lo sviluppo dei processi creativi alla base della produzione artistica così come della ricerca scientifica, stimolando l'integrazione tra approccio umanistico e approccio scientifico• Creare un dialogo costante e continuativo con le istituzioni culturali del territorio, al fine di valorizzare il patrimonio artistico museale-bibliotecario e promuoverne la divulgazione• Affinare le metodologie di ricerca, consultazione, rielaborazione delle fonti, attraverso l'esperienza diretta nei luoghi del sapere e della cultura, i quali offrono opportunità uniche per l'educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze.
DESTINATARI	Il progetto è rivolto agli studenti del biennio e del triennio del liceo classico scientifico "Ariosto- Spallanzani" di Reggio Emilia, che abbiano competenze musicali/teatrali/visuali (musica, pittura, fotografia, teatro, letteratura ecc.).
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Il progetto mira all'integrazione del percorso di studi con la sperimentazione di processi creativi originali e interdisciplinari attraverso la contaminazione di vari linguaggi: arti visive, musica, teatro, letteratura. Gli alunni coinvolti affronteranno un percorso di ricerca e rielaborazione delle fonti storico/artistiche che ruotano attorno ad un tema di partenza condiviso , finalizzato alla creazione, allestimento e presentazione di lezioni concerto dal carattere allo stesso tempo divulgativo e performativo. L'idea alla base del progetto è quella di " spiegare l'arte attraverso l'arte ", ossia spiegare i grandi temi della Storia dell'arte attraverso il linguaggio delle parole, delle immagini, della musica . Il percorso prevede un'importante fase di studio, ricerca e ideazione da realizzare in sinergia con le istituzioni culturali/museali/bibliotecarie del

	<p>territorio, per valorizzarne il patrimonio e le risorse. Una collaborazione che prevede il contatto diretto con le fonti di studio e i presidi culturali del territorio. Ragione per cui, a partire dall'anno scolastico in corso, il progetto verrà realizzato in collaborazione con la Biblioteca delle Arti di Reggio Emilia, in qualità di istituzione culturale cittadina di rilievo che intende collaborare con le realtà scolastiche del territorio, condividere le proprie risorse e il proprio patrimonio con le nuove generazioni di studenti, nonché rilanciare il proprio ruolo inclusivo e di presidio culturale.</p>
<p>CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE</p>	<p>L'intero progetto si configura come approfondimento di temi di carattere storico artistico, promotore di abilità espressive e comunicative. Si prefigge inoltre di far acquisire agli alunni nuove competenze nello studio e nella ricerca, attraverso un contatto diretto con le istituzioni culturali extra scolastiche. Si precisa pertanto che tutto l'impegno orario di questa attività potrà essere conteggiato come PCTO. Gli alunni verranno valutati, tramite osservazione, sia sugli incontri svolti durante il percorso che sulle lezioni concerto finali.</p>

1.4 Durata

<p><i>Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.</i></p>	
<p>ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Un incontro introduttivo per la presentazione del progetto, l'individuazione del tema di partenza, la valutazione delle competenze pregresse e la suddivisione in gruppi di lavoro, con la docente responsabile del progetto (2 ore) 2. Tre incontri di 2 ore ciascuno per la fase di studio e di ricerca, con la docente responsabile del progetto e la collaborazione dell'addetto della Biblioteca delle Arti (6 ore) 3. Tre incontri da due ore ciascuno per la fase di stesura della lezione concerto e la selezione dei materiali musicali, visuali, narrativi (6 ore) 4. Prove d'insieme (2 ore) 5. Esito finale
<p>TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO</p>	<p>Percorso svolto da gennaio 2023 ad aprile 2023 per un totale di 8 incontri pomeridiani a cadenza settimanale della durata di 2 ore ciascuno per 16 ore complessive gestite individualmente dalla docente responsabile del progetto.</p>

1.5 - Risorse umane

<i>Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.</i>		
Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Prof.ssa Lara Puglia	Docente interno di Disegno e Storia dell'Arte, esperto e responsabile	16 ore
Dott. Adriano Bertolini	Esperto esterno	6 ore in compresenza con il docente interno (nessun compenso)

1.6 - Beni e servizi

<i>Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.</i>
<p style="text-align: center;">Materiale/strutture</p> <p>Non sono previsti costi o materiali extra se non riferibili alla gestione degli spazi scolastici in cui si svolgeranno gli incontri e/o le lezioni concerto finali.</p>

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Progetto Gaia per il benessere di sé e del pianeta, laboratorio fisico espressivo di crescita personale (Associazione Istarion - Danza Educazione Arte)

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof.ssa Lara Puglia

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il Progetto Gaia è un programma di educazione alla consapevolezza e al benessere di sé e del pianeta. Un programma didattico sperimentato e validato su oltre trentamila persone in scuole e istituti di tutte le regioni italiane. Per queste sue valenze scientifiche, etiche ed educativa il progetto è stato riconosciuto da MIUR e sostenuto dall'Unesco. Gli obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• migliorare il benessere psicofisico prevenendo e riducendo l'ansia e lo stress• sviluppare l'intelligenza emotiva, la gestione delle emozioni e il contenimento dell'aggressività• migliorare la cooperazione, la comunicazione e le relazioni sociali• sviluppare una migliore consapevolezza di sé e della propria salute psicosomatica• migliorare il rendimento scolastico riducendo l'ansia da prestazione• fornire informazioni scientifiche, etiche e culturali per una cittadinanza globale e sostenibile
DESTINATARI	Studenti e studentesse del primo e secondo anno, si può valutare e concertare insieme se proporre gruppi più o meno omogenei.
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Metodo educativo innovativo, multidimensionale e globale che trasmette le conoscenze non solo a livello teorico e mentale, ma le integra con la dimensione emotiva-relazionale e con pratiche corporee sensoriali. Il progetto è basato sul Protocollo di Mindfulness Psicosomatica (PMP) che utilizza solo pratiche validate scientificamente per la loro efficacia: la mindfulness come principale tecnica di consapevolezza di sé insieme a pratiche di benessere psico-corporeo e di intelligenza emotiva.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Al termine del percorso sarà sottoposto ai partecipanti un questionario di valutazione per testare le nuove competenze acquisite.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	<p>Il progetto è articolato in 12 incontri a cadenza settimanale, organizzati in quattro moduli tematici, teorici e pratici:</p> <ol style="list-style-type: none">1. consapevolezza di sé2. consapevolezza corporea e dei disturbi fisici3. consapevolezza emotiva e dei problemi relazionali4. consapevolezza del nostro impatto sociale e globale <p>Ogni incontro è un'unità didattica funzionale con un suo tema, un suo schema di svolgimento e una sua finalità conoscitiva e pratica. Il protocollo può essere adattato a differenti situazioni e necessità.</p>
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	<p>Il percorso è attivabile in qualunque momento dell'anno scolastico (previo accordo con le conduttrici) e si struttura in 12 incontri di un'ora e mezza e un incontro di chiusura e verifica di 2 ore, per un totale di 20 ore.</p>

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Valentina Tosi	Esperto esterno	Conduttrice del percorso
Chiara Goldoni	Esperto esterno	Co-conduttrice del percorso
Lara Puglia	Docente interno	Referente del progetto (nessun compenso)

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

<p style="text-align: center;">Materiale/strutture</p> <p>Al fine di un'ottimale riuscita del percorso si consiglia l'individuazione di uno spazio idoneo al movimento e protetto all'interno della struttura scolastica. Necessario proiettore o LIM.</p>
--

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

L'alchemico Spettacolo dell'Arte *La matematica del cuore: Storia, Musica, Danza*

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof.ssa Caterina Di Caterino

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE (sapere teorico) E ABILITA'(sapere applicativo)	<ul style="list-style-type: none">▪ Potenziare e arricchire i canali espressivi e comunicativi;▪ Approfondire la cultura liceale dal punto di vista artistico/musicale▪ Far acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità;▪ Offrire all'alunno ulteriori occasioni di sviluppo, valorizzazione e orientamento delle proprie potenzialità▪ Promuovere spirito di collaborazione , processi di integrazione sociali e fiducia reciproca ;▪ Creare un dialogo culturale che favorisca negli alunni lo spirito di ricerca come atteggiamento di libertà interiore volto alla formazione permanente;▪ Far emergere il carattere trasversale dei processi creativi e l'importanza della contaminazione fra culture, discipline, linguaggi differenti <p>- Gli obiettivi educativi dell'attività artistica, che non risulta mai estranea ai problemi della vita quotidiana , fanno riferimento ai contenuti fondamentali del POF come valori civili e culturali : la valorizzazione della personalità e delle caratteristiche individuali, il superamento della rivalità e la disponibilità alla collaborazione, la consapevolezza delle proprie capacità espressive, l'importanza dell'espressività artistica come arricchimento personale.</p>
DESTINATARI	Il progetto è rivolto agli studenti del biennio e del triennio del liceo classico-scientifico "Ariosto- Spallanzani" di Reggio Emilia in possesso di talenti/ abilità (musicali/teatrali : strumento, canto, danza; e/o di arti visive : pittura, fotografia, video , informatica), di potenzialità artistiche o comunque desiderosi di sperimentare e mettersi in gioco in modo creativo.

METODI, STRATEGIE E TECNICHE	<p>Un approccio originale all'approfondimento della Storia dell'arte attraverso la contaminazione di vari linguaggi: arti visive, musica, teatro, letteratura, danza : spazio aperto e mobile in cui affrontare approfondimenti tematici artistici per favorire lo spirito di ricerca trasversale e interdisciplinare, finalizzato alla messa in scena di un vero e proprio spettacolo, curato in tutti i minimi particolari : dalla definizione dei ruoli (registi, attori, scenografi, musicisti, coro, solisti, comparse, ballerini, addetti all'editing) , alla stesura del copione, alla scelta dei brani musicali da suonare, all'invenzione delle performance coreografiche e dei balli, al montaggio di video e foto, per giungere alla realizzazione della locandina e della brochure , nonché dei cartellini per identificare l'intero staff.</p> <p>Gli alunni si metteranno in gioco in prima persona nella costruzione del percorso di ideazione e strutturazione iniziale nonché nella definizione e rappresentazione finale dello spettacolo .</p> <p>Il momento privilegiato per la formazione integrale dello studente è l'attività collettiva : incontrarsi, riconoscersi, identificarsi, avere il piacere e la gioia di "<i>fare Arte insieme</i>", accanto all'opportunità di potenziare e riqualificare le proprie competenze a livello tecnico e interpretativo.</p> <p>Lo spettacolo sarà presentato al pubblico nel mese di Maggio: l'esibirsi in pubblico come esperienza importantissima per i ragazzi, è una grande "<i>palestra di vita</i>" in cui misurarsi con se stessi, crescere e riuscire a vincere le proprie paure.</p>
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	<p>La verifica andrà a coincidere con la rappresentazione dello spettacolo finale aperto al pubblico e verrà valutata dal punto di vista tecnico, progettuale e dei contenuti a seconda del contributo apportato dall'allievo</p>

1.4 Durata

<p><i>Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.</i></p>	
ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Invio alla referente di breve video e curriculum 2. Primo Incontro introduttivo – presentazione del progetto e presentazione/ esibizione pubblica degli studenti . Assegnazione dei ruoli/parti da assegnare a ciascun partecipante (2 ore) 3. Dieci incontri della durata di 2 ore ciascuno finalizzati alla costruzione dello spettacolo , curato in tutti gli aspetti; 4. Prova generale finale e presentazione dello spettacolo aperto al pubblico (ore 3) 5. Tutti gli incontri saranno documentati attraverso la produzione di materiali multimediali realizzati dagli studenti responsabili dell'attività (creator ed editing) e di volta in volta, caricati dalla

	<p>referente sul canale youtube della scuola e resi noti tramite comunicazione sul sito dell'Istituto.</p> <p>6. Il progetto è destinato a circa 15 studenti dell'Istituto</p>
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	<p>Percorso svolto da febbraio 2023 a maggio 2023 per un totale di 11 incontri pomeridiani a cadenza settimanale della durata di 2 ore (per 22 ore complessive gestite dalla referente del progetto, più 3 ore per lo spettacolo finale presentato al pubblico)</p>

1.5 - Risorse umane

<p><i>Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Ipotizzare le ore necessarie. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.</i></p>		
Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno..)	Funzioni
Prof.ssa Caterina Di Caterino	Docente interno di Disegno e Storia dell'Arte	25 ore
<p><i>Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.</i></p>		
<p>Si prevede l'acquisto di due microfoni senza filo.</p> <p>Si renderà necessaria la disponibilità pomeridiana dell'aula 24/2 al primo piano della sede di via Franchetti, nella quale sono collocati il Pianoforte e la Lim, strumenti indispensabili per la progettazione e la realizzazione dell'attività.</p>		

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

PRIMA VERA FILOSOFIA

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof.sse Barbara Castiglioni e Carlotta Mazzanti

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Le finalità del corso sono:</p> <ul style="list-style-type: none">•incontrare contenuti filosofici attraverso un approccio ludico e narrativo•Raccordare la scuola secondaria di primo grado con quella di secondo grado, in un rapporto di proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per costruire e promuovere il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini.•incoraggiare e sostenere le potenzialità didattiche e formative della filosofia e, contestualmente, avvicinare i ragazzi in procinto di scegliere la scuola secondaria di secondo grado alle caratteristiche peculiari della formazione liceale.
DESTINATARI	Il corso è rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo Grado (studenti dell'istituto «Ariosto – Spallanzani» come studenti esperti»)
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Favole filosofiche. Narrazione di miti filosofici, con particolare riferimento a quelli platonici. Power point. Dialogo formativo. Giochi di ruolo che favoriscano le capacità argomentative e relazionali
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	A FINE INCONTRO: MOMENTO DI CONFRONTO SULLE RICADUTE NEL GRUPPO

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Prima fase: narrazione e dialogo formativo. Seconda fase: gruppi di lavoro e contestualizzazione ludica
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Si prevedono 4 incontri pomeridiani di due ore ciascuno, in data da fissare sulla base del calendario delle iniziative di orientamento.

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Docenti della disciplina: prof.sse Barbara Castiglioni Carlotta Mazzanti Ragazzi del triennio nel ruolo di tutor (ore di alternanza scuola-lavoro) Esperto di giochi di ruolo	Docenti interni Esperto esterno (prestazione gratuita) Ragazzi della scuola	Preparazione degli incontri e dei ragazzi tutor

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale/strutture
Materiali e strutture reperibili a scuola
L'esperto esterno fornisce la consulenza a titolo gratuito.
Compenso per le ore dei docenti interni

1.1 Denominazione progetto

ASSISTENTE DI MADRELINGUA

1.2 Responsabili progetto

Prof.sse Elisabetta Sartori e Donatella Bartoli

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	L'intervento dell'assistente di madrelingua è altamente significativo, per offrire agli studenti la possibilità di esprimersi in lingua straniera in situazione il più possibile realistica. Gli argomenti dovranno essere di attualità e di sicura rilevanza; le attività dovranno stimolare gli interventi e l'esposizione in lingua soprattutto orale, e anche incentivare l'abilità dell'ascolto. L'assistente terrà anche i corsi di preparazione alle certificazioni esterne.
DESTINATARI	Tutte le classi prime, seconde, terze e quarte dell'Istituto, e le quinte per la preparazione alle certificazioni esterne.
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	L'assistente interverrà in compresenza con l'insegnante titolare, per svolgere un programma concordato su argomenti di attualità e per organizzare attività di uso attivo della lingua straniera in situazione di vita quotidiana o in argomenti di interesse generale. I corsi per le certificazioni si terranno in orario extra-curricolare.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Alla fine dei moduli di intervento in classe, l'assistente somministrerà un test di verifica del lavoro svolto, per iscritto o orale, che produrrà un voto individuale per ogni studente.

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Si svolgeranno i seguenti moduli per la lingua inglese: <ul style="list-style-type: none">• n. 8 ore per tutte le classi seconde• n. 5 ore per tutte le classi terze e quarte• n. 6 ore per tutte le classi prime Per quanto riguarda le lingue tedesca e francese, le ore verranno conteggiate e distribuite a seconda di quanto previsto dal contratto di assunzione degli assistenti seguendo il piano di lavoro stabilito dalle
---	---

	<p>insegnanti. I contenuti saranno concordati con le insegnanti, sulla base degli interessi degli studenti e di tematiche di rilevanza generale. Gli argomenti svolti potranno avere valenza per l'insegnamento di educazione civica. Per quanto riguarda i corsi per le certificazioni, si sono programmate 60 ore per inglese (6 corsi di 10 ore l'uno), 20/30 ore per francese e tedesco.</p>
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	<p>Le lezioni in compresenza avranno inizio compatibilmente con le esigenze della programmazione di lingua straniera. Si auspica di poter iniziare nel mese di ottobre, per la lingua inglese.</p>

1.5 - Risorse umane

<p><i>Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.</i></p>		
Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno)	Funzioni
Tutte le insegnanti di lingua straniera dell'Istituto	Docenti interne	
Assistenti di madrelingua	Esperti esterni	Lezioni in compresenza con le insegnanti, corsi pomeridiani di preparazione alle certificazioni esterne

1.6 - Beni e servizi

<p>La retribuzione degli assistenti di madrelingua è definita dal bando di assunzione; non sono previsti altri costi. Gli studenti sosterranno la spesa per l'iscrizione agli esami.</p>
--

1.1 Denominazione progetto

Certificazioni esterne di lingua straniera

1.2 Responsabile progetto

Proff.sse Elisabetta Sartori, Chiara Siligardi, Olga Gasparini, Roberta Pizzullo

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI EDUCATIVI	Le certificazioni esterne sono richieste da quasi tutte le facoltà universitarie per l'attribuzione di crediti o per sostituire il superamento di esami di lingua straniera, e in alcuni casi addirittura come prerequisito per l'iscrizione. Non avendo una scadenza, sono un prezioso strumento anche per l'ingresso nel mondo del lavoro. Si ritiene pertanto che la scuola debba offrire agli studenti l'opportunità di conseguire tale titolo per un proficuo inserimento negli studi universitari, e successivamente nel mondo del lavoro.
DESTINATARI	Tutti gli studenti del triennio di ambedue le sezioni, in particolare le classi IV e V. Su richiesta degli interessati, possono sostenere l'esame anche studenti del biennio.
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Gli allievi sostengono gli esami di livello B1, B2, C1 o C2, secondo il Common European Framework, in strutture indicate dagli enti certificatori (nel caso delle certificazioni di inglese si richiede occasionalmente l'uso dei laboratori del nostro Istituto), e dietro pagamento di una somma richiesta in convenzione con il Ministero della Pubblica Istruzione. La preparazione alla certificazione è costante presenza nelle attività didattiche curricolari di lingua straniera del triennio; sono altresì necessari corsi di preparazione specifici che saranno tenuti da esperti di madrelingua o da insegnanti dell'istituto.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	L'esame si svolge a cura dell'Ente certificatore (Cambridge University per la lingua inglese, Goethe Institut per la lingua tedesca, Alliance Française per la lingua francese), che fornisce il personale esaminatore e di vigilanza e i testi. Gli esami sono scritti e orali, si svolgono nell'arco di una o più giornate.

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Gli esami di certificazione verificano tutte le quattro abilità: hanno quindi una fase di lettura, una di scrittura, una di ascolto e una di comunicazione orale. Ciascuna fase viene affrontata separatamente, di norma nell'arco di una o due giornate.
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Le date degli esami vengono fornite dagli enti certificatori; vi sono nell'arco dell'anno almeno due sessioni a cui i candidati possono iscriversi. Il corso di preparazione di inglese, tenuto presso il nostro istituto, si svolge in due soluzioni nel mese di novembre e in primavera.

1.5 - Risorse umane

Nome o ruolo	Enti certificatori:
Proff.sse E. Sartori, C. Siligardi, O. Gasparini e R. Pizzullo per organizzazione, iscrizioni e contatti; assistenti di madrelingua per i corsi di preparazione.	<ol style="list-style-type: none">1. Cambridge University (inglese)2. Goethe Institut (tedesco)3. Alliance Française (francese)

1.6 - Beni e servizi

Materiale/strutture	
La retribuzione degli assistenti di madrelingua è regolata dal bando di assunzione. Le proff.sse Sartori e Siligardi prevedono un impegno di dieci ore ciascuna, essendo la preparazione delle certificazioni di inglese particolarmente complessa per numeri di studenti coinvolti e procedure.	Gli esami si svolgono nei locali degli enti certificatori (Cambridge University autorizza, per la città di Reggio Emilia, Lingua Point) o, qualora i candidati siano molto numerosi, nei laboratori linguistici del nostro Istituto. I corsi di preparazione si svolgono nelle aule del Liceo.

1.1 Denominazione progetto

TED Club – Public speaking

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Elisabetta Sartori

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI EDUCATIVI	Favorire negli studenti l'autonomia di pensiero e stimolarli a saper presentare in modo ordinato ed efficace un'idea in pubblico, con una prospettiva di utilizzo dell'abilità espositiva nell'ambito universitario e anche nel mondo del lavoro.
DESTINATARI	Tutti gli studenti di ambedue le sezioni, su base volontaria.
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Il progetto di club prevede un'affiliazione formale o informale alla piattaforma digitale 'Ted', che fornisce il metodo di lavoro. Gli studenti partecipanti si suddividono in piccoli gruppi che lavorano ad un'idea emersa al loro interno, su un tema generale condiviso. Si impegnano a sostanziare l'idea, reperire dati e argomenti, e produrre un 'talk' pubblico nel quale l'idea viene sostenuta e promossa. Si potrebbe prevedere un evento finale, in cui tutti i gruppi espongono i talks elaborati.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	La verifica avverrà in itinere, con il monitoraggio continuo dei lavori da parte dell'insegnante referente e dell'esperto esterno, e con l'evento pubblico finale sia esso aperto alla cittadinanza o limitato al contesto scolastico.

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Si effettuerà una riunione preliminare per l'illustrazione del progetto; si avvieranno poi i lavori in orario pomeridiano con l'individuazione dei gruppi di lavoro, dei ruoli degli studenti nell'ambito dei gruppi e del progetto nel suo complesso, e con la successiva elaborazione dei talks in vista dell'evento finale.
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	I lavori inizieranno nel mese di novembre, in orario di apertura pomeridiana della scuola, e termineranno presumibilmente nel mese di aprile. Si prevede di impiegare un totale approssimativo di 40 ore.

Nome o ruolo

Prof.ssa E. Sartori per organizzazione, iscrizioni e contatti; assistente esperto di madrelingua (speaking coach), assunto con bando, per i corsi di preparazione.

Materiale/strutture

La retribuzione dell'esperto di madrelingua è regolata dal bando di assunzione. La prof.ssa Sartori prevede un impegno di dieci ore. Il corso di preparazione si terrà nei locali del Liceo; l'evento finale, se vi sarà necessità di un locale particolarmente ampio, potrà richiedere l'affitto di una sala in edificio pubblico.

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Percorsi nella musica moderna e contemporanea

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Claudia Correggi

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE (SAPERE teorico) E ABILITA' (sapere applicativo)	Presentare la musica classica composta negli ultimi 70 anni attraverso le influenze che altre discipline hanno avuto ed hanno su di essa. Nel primo incontro verrà esaminato il rapporto tra musica e le arti figurative in generale. Nella secondo il diretto rapporto con un mezzo (la voce) che contiene in sé legami con altri linguaggi: la parola, il corpo etc. L'ultima lezione considera che l'idea di teatro, come luogo all'interno del quale avviene la rappresentazione, possa essere estesa agli esecutori agli stessi strumenti ed al pubblico.
DESTINATARI	Docenti, studenti, cittadini interessati
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Lezioni frontali in presenza col supporto del pianoforte e di materiali audio e video.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	/

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Mercoledì 19/4/2023 - Musica e arte dal 1950 ad oggi (seconda parte) mercoledì 26/4/2023 - "Il corpo della voce", viaggio nella vocalità contemporanea mercoledì 10/5/2023 - "Il teatro nello strumento", forme teatrali nella musica contemporanea.
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	3 incontri di due ore, aprile- maggio 2023

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Ipotizzare le ore necessarie. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Stefano Bonilauri	esperto esterno (docente Istituto Peri)	Relatore 9 ore 2023

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale/strutture
Accesso all'ex-aula magna; utilizzo del pianoforte e della LIM

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Storia della medicina: dalle pratiche magico-religiose alle cellule staminali

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof. Domenico Gemmellaro

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE (sapere teorico) E ABILITA' (sapere applicativo)	<ul style="list-style-type: none">• fornire ai Docenti strumenti interdisciplinari per una didattica che superi la parcellizzazione dei saperi• coinvolgere ed appassionare gli Studenti agli studi medici e biologici, attraverso la conoscenza dell'evoluzione storica delle discipline e dei principali successi ed errori che queste hanno ottenuto o commesso• favorire l'acquisizione della consapevolezza che nella pratica medica non esistono soltanto freddi dati strumentali di parametri biologici, o risultati più o meno oggettivi di riscontri semeiotici, ma che questi scaturiscono da una attività di formulazione di ipotesi e di teorie, da parte del medico che deve effettuare una diagnosi, o che sono utili per corroborare quest'ultima; inoltre queste ipotesi e teorie tengono conto, certamente delle conoscenze su solide basi scientifiche, ma anche di quelle sul vissuto individuale di malattia, ottenute mediante il dialogo e, più in generale, mediante la relazione con il paziente• contribuire all'acquisizione o all'implementazione di una solida base culturale, sia scientifica, sia umanistica per interpretare utilmente il ruolo dell'attività medica moderna volta alla conservazione o al ripristino della salute e del benessere, ma anche per interpretare meglio le attuali criticità sanitarie e sociali (come ad esempio quella relativa alla pandemia da SARS -Cov-2)• contribuire all'acquisizione della consapevolezza che la storia della medicina ricapitola, esplicita e declina la storia dell'umanità, in quanto la pratica medica è un'arte lunga, in continua evoluzione, ma sempre in rapporto ai diversi contesti storici, culturali, sociali e politici
DESTINATARI	Docenti di Scuola Secondaria di primo e di secondo grado e Studenti del triennio del Liceo Classico e Scientifico

METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Lezioni frontali con possibilità di porre domande da parte dei corsisti. Proiezione di slides che, oltre ad offrire sussidio didattico relativamente ai contenuti ed ai concetti esposti, presentano fonti storiche e documentarie di carattere scientifico (manoscritti, lettere, strumenti scientifici, prime edizioni, ecc.), ma anche di carattere letterario e artistico
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	/

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Modalità di svolgimento 4 incontri on-line di 2 ore ciascuno per un totale di 8 ore, 17-19 Periodo di svolgimento 10/1/2023 – 17/1/2023 – 16/2/2023 – 7/3/2023

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Ipotizzare le ore necessarie. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Domenico Gemmellaro	Docente interno	Relatore e coordinatore del corso 12 ore 2023
Roberto Rossi	Docente interno	Responsabile della piattaforma livewebinar e della piattaforma Sofia 4 ore 2023

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale/strutture
Utilizzo della piattaforma Livewebinar

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Olimpiadi della Matematica

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof. Fabio Della Marra

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Far acquisire agli studenti sicurezza nell'affrontare situazioni logiche e problematiche. Potenziare le capacità di autovalutazione delle proprie attitudini. Orientare nella scelta del futuro percorso di studio. Abituare gli alunni a sostenere prove selettive.
DESTINATARI	Tutte le classi dell'istituto
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Partecipazioni a gare individuali e a squadre di matematica previste dal comitato organizzatore delle Olimpiadi della Matematica. Sono previste anche esercitazioni in preparazione alle gare, organizzate dalla scuola e dal comitato organizzatore.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Non sono previste verifiche finali.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Gare calendarizzate dal comitato organizzatore delle Olimpiadi della Matematica e pubblicizzate sul relativo sito online
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	L'attività si svilupperà nell'arco dell'intero anno scolastico

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Prof. Fabio Della Marra	Docente interno	

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale/strutture

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Kangourou della Matematica

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Fabio Della Marra

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Far acquisire agli studenti sicurezza nell'affrontare situazioni logiche e problematiche. Potenziare le capacità di autovalutazione delle proprie attitudini. Orientare nella scelta del futuro percorso di studio. Abituare gli alunni a sostenere prove selettive.
DESTINATARI	Tutte le classi dell'istituto
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Partecipazioni a gare individuali e a squadre di matematica previste dal comitato organizzatore del Kangourou della Matematica. Sono previste anche esercitazioni in preparazione alle gare, organizzate dalla scuola e dal comitato organizzatore.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Non sono previste verifiche finali.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Gare calendarizzate dal comitato organizzatore del Kangourou della Matematica e pubblicizzate sul relativo sito online
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	L'attività si svilupperà nell'arco dell'intero anno scolastico

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Prof. Fabio Della Marra	Docente interno	

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale/strutture

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Concorso per poster statistici ISLP

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof. Fabio Della Marra

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Avvicinare gli studenti al ragionamento statistico, suscitando il loro interesse verso l'analisi dati e la probabilità. Mettere gli studenti in condizione di saper cogliere correttamente il significato delle informazioni quantitative che ricevono quotidianamente.
DESTINATARI	Tutte le classi dell'istituto
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Partecipazioni a gare individuali e a squadre di matematica previste dal comitato organizzatore delle Olimpiadi della Statistica.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Non sono previste verifiche finali.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Gare calendarizzate dal comitato organizzatore delle Olimpiadi della Statistica e pubblicate sul relativo sito online
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	L'attività si svilupperà nell'arco dell'intero anno scolastico

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Prof. Fabio Della Marra	Docente interno	
I		

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale/strutture

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Un'introduzione all'analisi statistica di dati in Excel

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof. Fabio Della Marra

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Far acquisire agli studenti i primi rudimenti di statistica descrittiva e di Excel per l'analisi di dati.
DESTINATARI	Classi prime liceo scientifico aderenti all'iniziativa
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Lezioni frontali in classe sui fondamenti della statistica descrittiva. Attività di laboratorio di informatica sulle nozioni di base in Excel per l'analisi statistica di dati.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Esposizione orali su tematiche multidisciplinari e consegna di un elaborato in Excel su un tema assegnato a gruppi di studenti. La tematica assegnata verrà concordata con uno o più docenti del consiglio di classe, e le valutazioni assegnate potranno ricadere su una o più materie curriculari, compresa eventualmente educazione civica.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Rudimenti della statistica descrittiva (vedi libro di testo). Cenni a Excel per l'analisi statistica di dati (introduzione al software, funzioni in Excel per l'analisi di dati, cenni alla formattazione del foglio elettronico)
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	L'attività si svilupperà nell'arco dell'intero anno scolastico

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Prof. Fabio Della Marra	Docente interno	
I		

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale/strutture

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

SCHERMA

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof.ssa Rita Morelli

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il progetto si propone di far approcciare gli alunni a questo sport. Conoscere e sperimentare questo sport.</p> <ul style="list-style-type: none">• Agevolare la socializzazione, la comunicazione, il rispetto dell'altro nel rapporto fra adolescenti, l'aggregazione di squadra.• Sviluppare coscienza di sé, del proprio corpo nel tempo e nello spazio e delle emozioni comunicate da esso; far acquisire agli studenti maggiori abilità motorie e autostima anche quando non fisicamente forti.• Promuovere lo sviluppo armonico del corpo.
DESTINATARI	Classi seconde indirizzo classico e Scientifico, classi 3° - 4° - 5° indirizzo sportivo
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	La classe verrà accompagnata per 2 lezioni alla palestra di scherma Koala in via Melato a Reggio Emilia a piedi o con i mezzi pubblici. Si prevede l'attività per le classi seconde per le sezioni classica e scientifica e per le classi 3°, 4° e 5° del liceo scientifico ad indirizzo sportivo.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	<p>Il progetto è molto articolato ed in relazione ai diversi temi proposti Prevede: 1. Lezione e prova pratica</p>
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Dal 1/10/2022 al 30/10/2022

1.5 - Risorse umane

<i>Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.</i>		
Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Zuelli, Morelli, Sassi, Iotti, Franceschetti, Stefura, Rossetti	Docenti interni	
Tecnico dell'ass. Scherma Koala	Esperto esterno	Istruttore

1.6 - Beni e servizi

<i>Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.</i>
In relazione alle diverse attività proposte è previsto, al termine, il monitoraggio dei risultati prodotti dagli interventi formativi, attraverso la valutazione della prova pratica finale.

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

BOWLING

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof. Gianluca Iotti

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Conoscere e sperimentare questo sport. <ul style="list-style-type: none">• Agevolare la socializzazione, la comunicazione, il rispetto dell'altro nel rapporto fra adolescenti, l'aggregazione di squadra.• Sviluppare coscienza di sé, del proprio corpo nel tempo e nello spazio e delle emozioni comunicate da esso; far acquisire agli studenti maggiori abilità motorie e autostima anche quando non fisicamente forti.• Promuovere lo sviluppo armonico del corpo.
DESTINATARI	Classi del triennio classico e Scientifico
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	La classe verrà accompagnata per 3 ore (2 effettive) alla pista da Bowling di Scandiano per una o due sessioni. Si prevede l'attività per alcune classi del triennio scelta dai docenti di scienze motorie per le sezioni classica e scientifica; un primo gruppo di classi parteciperà già nel primo quadrimestre, eventualmente si organizzerà un ulteriore gruppo nel secondo quadrimestre.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	2 ore per classe per 1 lezione
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Il progetto è molto articolato ed in relazione ai diversi temi proposti Prevede: 1. Lezione e prova pratica Dal 10/11/2022 al 31/05/2023

1.5 - Risorse umane

<i>Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.</i>		
Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Zuelli, Morelli, Sassi, Iotti, Franceschetti, Stefura, Rossetti	Docenti interni	
Tecnico dell'ass. Tutto bowling	Esperto esterno	Istruttore di bowling

1.6 - Beni e servizi

<i>Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.</i>
In relazione alle diverse attività proposte è previsto, al termine, il monitoraggio dei risultati prodotti dagli interventi formativi, attraverso la valutazione della prova pratica finale.

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Preparazione per le Olimpiadi dell'Informatica

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

prof. Luca Pignagnoli

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivi specifici di apprendimento: <ul style="list-style-type: none">● implementazione di un linguaggio di programmazione, metodologie di programmazione, sintassi di un linguaggio orientato agli oggetti (AL)● introduzione i principi teorici della computazione (CS) Il Corso ha l'obiettivo di far acquisire competenze nello sviluppo algoritmico per la soluzione di problemi di varia difficoltà (problem solving) e nella traduzione degli stessi in un linguaggio di programmazione
DESTINATARI	Studenti delle classi terze, quarte e quinte dell'istituto
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Lezione dialogata, Esercitazione guidata Esercitazioni da svolgere in modo autonomo, sia individualmente che a gruppi
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Gli studenti parteciperanno alle prove previste nelle varie fasi delle Olimpiadi dell'Informatica

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Saranno previsti incontri di due ore con esercitazioni di problem solving ed implementazione di algoritmi con un linguaggio di programmazione
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	da Novembre 2022 ad Aprile 2023

1.5 - Risorse umane

<i>Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.</i>		
Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Luca Pignagnoli	docente interno	Organizzazione e coordinamento, insegnamento ed esercitazioni
	eventuale esperto esterno in caso di necessità	

1.6 - Beni e servizi

<i>Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.</i>
<p>Il progetto prevede 40 ore di lezione da parte del docente interno Luca Pignagnoli. Una parte di queste ore potrà essere tenuta da un esperto esterno in caso di necessità Si prevede di utilizzare il laboratorio informatico 1 della sede di Via Franchetti</p>

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Corso di Preparazione alla Certificazione ICDL BASE

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof. Luca Pignagnoli

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Gli obiettivi sono quelli identificati dai 4 moduli della certificazione di ICDL base: Computer Essentials Online Essentials Spreadsheets Word Processing
DESTINATARI	Studenti delle classi dalla seconda alla terza
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Lezione dialogata sui concetti teorici previsti dai primi due moduli Esercitazioni in laboratorio
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Gli studenti sosterranno in modo autonomo gli esami di certificazione

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Modulo 1 - Computer Essentials: 3 lezioni da 2 ore cadauna Modulo 2 - Online Essentials: 3 lezioni da 2 ore cadauna Modulo 3 - Word Processing: 3 lezioni da 2 ore cadauna Modulo 4 - Spreadsheets: 3 lezioni da 2 ore cadauna
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Il progetto si terrà da Novembre 2022 ad Aprile 2023

1.5 - Risorse umane

<i>Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.</i>		
Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Luca Pignagnoli	docente interno	Organizzazione e coordinamento, insegnamento ed esercitazioni
	eventuale esperto esterno in caso di necessità	

1.6 - Beni e servizi

<i>Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.</i>
Il progetto prevede 76 ore di lezione da parte del docente interno Luca Pignagnoli. Una parte di queste ore potrà essere tenuta da un esperto esterno in caso di necessità Si prevede di utilizzare i laboratori informatici della sede di via Franchetti 3

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

CORDA INFORMATICO

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

prof. Luca Pignagnoli

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Obiettivi specifici di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">● implementazione di un linguaggio di programmazione, metodologie di programmazione, sintassi di un linguaggio orientato agli oggetti (AL).● introduzione dei principi teorici della computazione (CS) <p>Conoscenze: linguaggio di programmazione C++, strutture dati lista concatenata, pila, coda, albero binario, albero binario di ricerca, complessità computazionale</p> <p>Abilità:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Algoritmi e macchine astratte2. Cenni all'architettura dell'elaboratore3. Introduzione alla programmazione imperativa4. Le variabili e l'assegnamento5. Diagrammi di flusso e pseudo-codice6. Le strutture di controllo in C: i test7. Le strutture di controllo in C: i cicli8. Procedure, funzioni e risultati in C9. Passaggio di parametri in C10. Complessità degli algoritmi e relativa notazione11. Ricerca lineare12. Ricerca per bisezione13. Insertsort14. Selectsort15. Bubblesort16. Visita, ricerca lineare, inserimento, rimozione per liste concatenate17. Inserimento e rimozione per code e pile18. Introduzione alla ricorsione e alle funzioni ricorsive19. Mergesort20. Quicksort
DESTINATARI	Classi quarte e quinte del Liceo Informatico
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	<p>Le lezioni si svolgeranno presso i laboratori informatici della sede scientifica di via Franchetti 3.</p> <p>Le principali strategie didattiche adottate saranno:</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Esercizi guidati in laboratorio</p> <p>Esercizi da svolgere in autonomia sotto la supervisione del docente</p>

	Esercizi a gruppi Materiale didattico: il materiale didattico (dispense ed esercitazioni) è disponibile al sito web sviluppato dal docente con finalità didattiche: https://profpignagnoli.altervista.org/index.php
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Al termine del corso è prevista un esame finale somministrato dall'Università di Parma. Il docente fornirà inoltre una simulazione di prova finale agli allievi che, una volta corretta dal docente e restituita agli studenti, rivestirà quindi il ruolo di prova formativa

1.4 Durata

<i>Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.</i>	
ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Il progetto prevede 20 lezioni da due ore cadauna sulle tematiche indicate nelle "abilità" indicate sopra
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	da Novembre 2022 ad Aprile 2023

1.5 - Risorse umane

<i>Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.</i>		
Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Luca Pignagnoli	docente interno	Il docente terrà le lezioni del corso e manterrà i contatti con l'Università di Parma per la partenza del progetto e per l'organizzazione dell'esame finale
I		

1.6 - Beni e servizi

<i>Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.</i>
Materiale/strutture
Il progetto prevede 40 ore di lezione da parte del docente interno Luca Pignagnoli Si prevede di utilizzare il laboratorio informatico 1 della sede di Via Franchetti 3

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

EU CODE WEEK

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

prof. Luca Pignagnoli

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	<p>La Settimana europea della programmazione è un evento che nasce dal basso e celebra la creatività, la risoluzione dei problemi e la collaborazione attraverso la programmazione e altre attività tecnologiche. L'idea è di rendere la programmazione più visibile, mostrare ai giovani, agli adulti e agli anziani come dare vita alle proprie idee con la programmazione, spiegare queste capacità e mettere insieme persone motivate per imparare.</p> <p>ABILITA': Analizza un oggetto o un sistema artificiale in termini di funzioni o di architettura e spiega il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software</p> <p>COMPETENZE: Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <p>CONOSCENZE: introduzione al pensiero computazionale</p>
DESTINATARI	Studenti del triennio del Liceo Informatico e alunni delle classi quarta e quinta della scuola Primaria e prima e seconda della seconda Secondaria di Primo Grado
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Esercitazione guidata in laboratorio informatico tenuta dagli studenti del triennio del Liceo Informatico e rivolta agli alunni delle classi quarta e quinta della scuola Primaria e prima e seconda della seconda Secondaria di Primo Grado. Gli esercizi saranno scelti tra quelli presenti nella piattaforma https://programmaitfuturo.it/ implementata dal MIUR per favorire l'insegnamento del coding. Gli studenti del Liceo Informatico saranno coordinati dal docente Luca Pignagnoli
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Il progetto prevede un incontro progettuale tra il docente Luca Pignagnoli e gli studenti coinvolti prima dell'inizio del progetto stesso ed una riunione finale, a fine progetto, per confrontarsi sulle ricadute didattiche del progetto e sul raggiungimento o meno delle finalità previste.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Il progetto prevede un singolo modulo composto da un'esercitazione di due ore in laboratorio informatico per ogni classe della scuola Primaria o Secondaria di Primo Grado che decide di aderire.
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Il progetto si colloca all'interno della Settimana Europea del Codice (EU CODE WEEK) dall'8 al 23 Ottobre 2022

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Luca Pignagnoli	docente interno	Coordinamento del progetto, contatti con gli istituti comprensivi del territorio raccolta adesioni, organizzazione attività
I		

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Sono previste 10 ore di coordinamento da parte del docente Luca Pignagnoli ed è inoltre previsto l'utilizzo dei due laboratori informatici della sede di via Franchetti 3, Reggio Emilia

1.1 Denominazione progetto

PROGETTO DI POTENZIAMENTO PER LA PREPARAZIONE AI TOLC DI AMMISSIONE A MEDICINA E LAUREE SANITARIE

1.2 Responsabili progetto

Linda Lorenzelli (chimica), Claudia Biagini, Annarita Perisi, Maurizio Romani (biologia)

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none">- Consolidare le conoscenze di chimica e biologia per aumentare la probabilità di superamento del tolc di ammissione alle facoltà dell'ambito medico-sanitario- Allenamento ai test di ammissione- Approfondimento della conoscenza della modalità di svolgimento della prova- Strategie per raggiungere un punteggio maggiore
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none">- Tutti gli alunni delle classi quarte e quinte del Liceo scientifico e del Liceo Classico che intendono provare a sostenere il TOLC per l'ammissione a medicina o ad altre facoltà dell'ambito sanitario-
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	<ul style="list-style-type: none">- Lezioni frontali di ripasso- Esercitazioni con i test degli anni precedenti- Strategie per affrontare la prova e per organizzare lo studio.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Non è prevista alcuna verifica finale, bensì il monitoraggio di chi riuscirà a superare la prova di ammissione

1.4 Durata

Il progetto inizierà indicativamente a dicembre e si concluderà a fine marzo/primi di aprile in relazione alla data del primo TOLC che si svolgerà in aprile.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Indicativamente 15 incontri di 2 ore con il prof. Diego Maccorin : <ul style="list-style-type: none">- 1 lezione introduttiva sui contenuti del test, sulle strategie, sull'organizzazione della preparazione (eventualmente si collegheranno alcuni studenti che hanno superato il test a settembre)- 8 incontri sulle basi della chimica generale e della biochimica- 1 incontro di citologia (particolarità nella struttura delle cellule eucariotiche)- 2 incontri dedicati all'anatomia e fisiologia umana (sistema nervoso, sistema endocrino, sistema linfatico e immunitario, sistema cardiovascolare)
---	---

	<ul style="list-style-type: none"> - 1 incontro sulle divisioni cellulari - 2 incontri dedicati alla genetica e ai diversi modelli di ereditarietà
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Mesi di dicembre, gennaio, febbraio e marzo incontri di 2 ore dalle 14 alle 16 online

1.5 Risorse umane

Prof. Diego Maccorin in qualità di docente esterno

PROGETTO DI BIOLOGIA A CURVATURE BIOMEDICA

1.1 Responsabile progetto

Prof.ssa Annarita Perisi

1.2 Obiettivi

OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Appassionare gli studenti allo studio delle scienze della vita e delle scienze mediche • Favorire l'acquisizione di una solida base culturale sia di tipo umanistico che scientifico e di un efficace metodo di apprendimento indispensabili per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico-biologico • Favorire l'acquisizione della consapevolezza che la tutela della salute di una persona non si realizza soltanto con un intervento tecnico, ma anche instaurando relazioni • Favorire l'acquisizione di valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione al corso di Laurea in Medicina e Chirurgia
DESTINATARI	<p>Classe 3B indirizzo biomedico Liceo Classico (Prima annualità) Classi quarte Liceo Classico (Seconda annualità) Classi quinte Liceo Classico (Terza annualità)</p>
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	<p>Gli argomenti di ogni annualità si articolano in quattro nuclei tematici, ciascuno affrontato dal punto di vista dell'anatomia e della fisiologia da un docente di scienze dell'Istituto. Seguono poi quattro lezioni di un medico in cui viene affrontato l'aspetto delle patologie e delle terapie. Il docente di scienze può facilitare l'acquisizione dei contenuti tramite dissezioni di organi di bovino o di suino.</p> <p>Sono previste inoltre, per ogni annualità, 10 ore "sul campo" con visita ai laboratori e ai reparti ospedalieri o, se le condizioni non lo permetteranno, lezioni pratiche nel laboratorio di scienze di via Franchetti o in p.tta Pignedoli relative a metodiche di laboratorio in uso nei laboratori ospedalieri.</p>
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	<p>Alla fine di ogni nucleo tematico viene somministrato un test di verifica a scelta multipla formato da 45 domande e da concludere in 1 ora.</p>

1.3 Durata

Le lezioni iniziano a ottobre e terminano a giugno	
ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	<p>1° ANNUALITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Primo nucleo tematico: l'apparato tegumentario - Secondo nucleo tematico: l'apparato muscolo scheletrico - Terzo nucleo tematico: il tessuto sanguigno e il sistema linfatico - Quarto nucleo tematico: l'apparato cardiovascolare

	<p>2° ANNUALITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Primo nucleo tematico: l'apparato respiratorio - Secondo nucleo tematico: l'apparato digerente - Terzo nucleo tematico: il sistema escretore - Quarto nucleo tematico: la genetica mendeliana – Il sistema immunitario <p>3° ANNUALITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Primo nucleo tematico: l'apparato riproduttore - Secondo nucleo tematico: il sistema endocrino - Terzo nucleo tematico: il sistema nervoso - Quarto nucleo tematico: gli organi di senso
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	50 ore di lezione, a cui si aggiungono 4 ore per i test di verifica e 10 ore di “esperienza sul campo”. Le lezioni con il docente di scienze saranno tutte in presenza, qualche lezione dei medici potrebbe essere in videoconferenza a causa degli impegni dei medici.

1.4 Risorse umane

Prima annualità: prof.ssa Annarita Perisi
 Seconda annualità: prof.ssa Claudia Biagini
 Terza annualità: prof.ssa Annarita Perisi
 I medici specialisti sono individuati dall'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Reggio Emilia

1.5 Beni e servizi

- Aula con la Lim
- Laboratorio di scienze di via Franchetti o di p.tta Pignedoli
- Laboratorio di informatica per i test di verifica

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

La guerra che torna - corso di formazione organizzato dal Liceo Ariosto Spallanzani di Reggio Emilia e da ADI-sd, sezione didattica dell'Emilia Romagna dell'Associazione degli Italianisti

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof.ssa Claudia Correggi

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE (sapere teorico) E ABILITA' (sapere applicativo)	Consentire ai partecipanti di elaborare una visione d'insieme dei processi e dei 'nodi di fondo' della storia moderna e contemporanea, in modalità che tengano insieme l'approccio informativo, formativo e divulgativo. Riflettere sui nodi etici, i temi, i punti di vista generati dalle grandi fratture della storia.
DESTINATARI	Docenti, studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori di II grado, cittadini interessati
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Lezioni frontali online sulla piattaforma live webinar; discussione sulla chat; presentazioni disponibili sul sito del Liceo Ariosto Spallanzani; suggerimenti bibliografici
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	/

1.4 Durata

19/10/2022- 28/10/22- 8/11/2022- 30/11/2022- 6/12/2022
9/2/2023- 15/2/2023- 15/3/2023- 23/3/2023

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Due moduli: una prima sezione di approfondimento storico, una seconda sezione dedicata ad approfondimenti letterari e filosofici
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	<u>Sezione I</u> Processi e conflitti della storia dal 1945 al presente. Relatore: Cesare Grazioli - Docente, autore di manuali scolastici 19 ottobre 15.30-17.30 La demografia nel lungo periodo: la popolazione, mondiale e italiana, ieri, oggi e domani 28 ottobre 15.30-17.30

	<p>Le chiavi di lettura e i grandi processi della storia mondiale dal 1945 agli anni '70</p> <p>8 novembre 15.30-17.30 La storia italiana dal 1945 alla fine degli anni '70</p> <p>30 novembre 15.30-17.30 I fondamentali processi della storia mondiale dagli anni '80 al presente</p> <p>6 dicembre 15.30-17.30 La storia italiana dagli anni '80 al primo decennio del Duemila</p> <p>Sezione II <i>L'essere umano è più grande della guerra</i> (Svetlana Aleksievič)</p> <p>9 febbraio - 16.30 - 18 De Amicis e D'Arzo. Due narratori a confronto sul tema del conflitto Relatore: Marcello Fois - scrittore, sceneggiatore, saggista</p> <p>15 febbraio - 16.30 - 18 <i>Guerra è sempre: lo studio dei conflitti a scuola in un mondo in conflitto</i> Relatore: Gabriele Cingolani - Adi-sd Marche</p> <p>15 marzo – 16.30-18 <i>All'improvviso ci è venuta una gran voglia di vivere</i> Relatore: Cinzia Ruozzi - Adi-sd Emilia Romagna</p> <p>23 marzo – 16.30-18 <i>Perché la guerra?</i> Sul carteggio Einstein-Freud Relatore: Ivan Levrini - Liceo Ariosto Spallanzani - Reggio Emilia</p>
--	---

1.5 - Risorse umane

<p><i>Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.</i></p> <p><i>Ipotizzare le ore necessarie. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.</i></p>		
Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Cesare Grazioli	Docente esterno (in pensione)	Relatore 15 ore (2022)
Marcello Fois	Esperto esterno (autore)	Relatore 3 ore (2023)
Gabriele Cingolani	Docente esterno	Relatore 3 ore (2023)
Cinzia Ruozzi	Docente esterno (in pensione)	Relatrice 3 ore (2023)
Ivan Levrini	Docente interno	Relatore 3 ore (2023)
Roberto Rossi	Docente interno	Responsabile della piattaforma live webinar e dell'accesso alla

	piattaforma Sofia per la gestione degli iscritti 6 ore
--	--

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale/strutture Uso della piattaforma livewebinar
--

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Progetto CLILL

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof.ssa Claudia Correggi

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE (sapere teorico) E ABILITA' (sapere applicativo)	<ul style="list-style-type: none">-Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari.-Preparare gli studenti a una visione interculturale.-Migliorare la competenza generale in L2 Sviluppare abilità di comunicazione orale.-Migliorare la consapevolezza di L1 e L2.-Sviluppare interessi e attitudini plurilingui.
DESTINATARI	Classi quinte
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	<ul style="list-style-type: none">-Progettazione e sviluppo di unità formative in lingua- Presentazione alle classi delle unità predisposte inerenti alle discipline non linguistiche
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	In attesa dell'espletamento del bando
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	In attesa dell'espletamento del bando

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Ipotizzare le ore necessarie. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
In attesa dell'espletamento del bando	Esperto esterno	
I		

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

In attesa dell'espletamento del bando	Materiale/strutture
---------------------------------------	---------------------

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Giornata della letteratura: “Lo sguardo realista” (Giovanni Verga 1840-1922)

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof.ssa Claudia Correggi

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE (sapere teorico) E ABILITA' (sapere applicativo)	<ul style="list-style-type: none">-Sottolineare l'importanza di un “grande classico” nello sviluppo della competenza letteraria alla base della capacità interpretativa.- Scegliere di leggere Verga da differenti prospettive,evidenziando la forza periodizzante dell'opera, il dialogo con i contemporanei europei, la partecipazione alle grandi questioni della letteratura di ogni tempo e luogo (il realismo, il tema dell'escluso...), gli echi e le riprese rintracciabili nella letteratura successiva, l'innovazione linguistica- Approfondire il tema “letteratura e realtà” a partire dalle suggestioni reperibili nell'opera di Verga- Restituire gli esiti degli approfondimenti nelle modalità che le classi coinvolte riterranno più adeguate (performance, video, spettacoli teatrali, scrittura di testi) per un pubblico di pari.
DESTINATARI	Studenti delle classi quinte della secondaria di II grado e di III della secondaria di I grado delle scuole della città e provincia- In particolare 5F e 5G (attualmente da confermare)
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Lettura guidata di alcune novelle verghiane Discussione in laboratori guidati sul tema 'letteratura e realtà' Ideazione di una forma di restituzione delle riflessioni scaturite nei laboratori (video, recitazione e regia, commenti musicali, letture) Diffusione delle realizzazioni delle classi nella Giornata della Letteratura presso l'Auditorium della Fondazione Malaguzzi
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Organizzazione delle attività che saranno al centro della Giornata della Letteratura, il 18 novembre 9.30-12.30

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Settembre 2022: lavori preparatori, scelta dei testi, progettazione delle attività Ottobre/novembre: ideazione delle attività 18 novembre 2022: partecipazione delle classi coinvolte alla Giornata della letteratura all'Auditorium Reggio Children Fondazione Malaguzzi
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Lavoro del gruppo di docenti: settembre/novembre 2022 in riunioni periodiche in presenza e su meet Attività nelle classi con gli studenti: settembre/novembre 2022, un'ora alla settimana del monte ore di Italiano, con intensificazione prevedibile delle attività nelle ultime settimane

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Ipotizzare le ore necessarie. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno...)	Funzioni
Claudia Correggi	Docente interno	Coordinamento Organizzazione delle attività in 5F
Simona Tocco? Deve confermare	Docente interno	- Organizzazione delle attività in 5G

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale/strutture Aule del Liceo Ariosto Spallanzani Lim, Computer, Auditorium della Fondazione Malaguzzi – Reggio Children
--

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

LA GINNASTICA ARTISTICA: STRUTTURE E ELEMENTI DI BASE

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof.ssa Rita Morelli

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Conoscenza di una struttura idonea all'allenamento di ginnastica artistica <ul style="list-style-type: none">• Primo approccio alle diverse specialità.• Difficoltà e sicurezza nell'allenamento della ginnastica artistica e la conoscenza dei grandi attrezzi.• Sviluppare coscienza di sé, del proprio corpo nel tempo e nello spazio;• Far acquisire agli studenti maggiori abilità motorie e autostima attraverso il miglioramento dell'equilibrio statico e dinamico e la consapevolezza delle proprie capacità di reazione.• Sviluppare l'autostima, la sicurezza e la consapevolezza del pericolo nei ragazzi.• Promuovere lo sviluppo armonico del corpo.
DESTINATARI	Le classi 4° e 5° della sezione scientifico Sportiva
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Visita alla palestra attrezzata di Carpi e lezione con un tecnico di ginnastica artistica lavorerà per una mattina ore per le classi 4° e 5° del corso scientifico sportivo
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Durante la lezione si valuteranno gli studenti circa per l'attenzione, l'interesse, la predisposizione dimostrata. In relazione alle diverse attività proposte è previsto, al termine, il monitoraggio dei risultati prodotti dagli interventi formativi, attraverso la valutazione dell'attività.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Il progetto è molto articolato ed in relazione ai diversi temi proposti Prevede: 1. Lezione frontali e pratica
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Dal 15/01/2022 al 31/05/2023

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno.)	Funzioni
Morelli - Zuelli	Docente interno	
Tecnico della Ginn. Art. "La Patria" di Carpi	Tecnico	Lezioni di una mattina

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale/strutture

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Gestire l'ansia da prestazione

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof.ssa Rita Morelli

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Riconoscere le situazioni che creano disagio Strategie e tecniche da mettere in pratica per imparare a gestire l'ansia da prestazione
DESTINATARI	Classe 4 S Scientifico
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Verranno affrontate sei lezioni per un totale di 6 ore con l'esperta Dott.ssa Giulia Costi. Il riconoscimento e le tecniche di gestione dell'ansia da prestazione verranno prese in considerazione sotto il punto di vista teorico e pratico.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Al termine delle lezioni per ogni singolo alunno verrà valutata la comprensione dei contenuti delle lezioni e la capacità di mettere in pratica i metodi appresi. La valutazione sarà comprensiva della partecipazione alle lezioni e del lavoro svolto.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Si terranno 6 lezioni da un'ora.
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Le lezioni si terranno nel mese di febbraio.

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno.)	Funzioni
Prof.ssa Rita Morelli	Docente interno	Controllo ragazzi, gestione strutture
Dott.ssa Giulia Costi	Docente esterno	Tiene le lezioni e valuta il lavoro finale

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale/strutture
Le lezioni si terranno nella palestra scolastica.
Costo dell'Esperto esterno.

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Giudici di gara di atletica

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof.ssa Rita Morelli

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Conoscenza precisa del Regolamento dell'Atletica leggera. Prove di arbitraggio nelle gare di Atletica leggera.
DESTINATARI	Classe 3 S Scientifico
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Verranno affrontate quattro lezioni da due ore con Giudici Federali di Atletica leggera. Al termine delle lezioni, tra le quali una anche pratica, ogni alunno affronterà il test per divenire Apprendista Giudice di gara.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Al termine delle lezioni per ogni singolo alunno verrà valutato il questionario restituito e l'approccio alle lezioni.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Un Tecnico Federale terrà tre lezioni teoriche di due ore alla classe, alla quarta lezione si recheranno al campo di atletica e proveranno gli strumenti di misurazione.
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Le lezioni si terranno nei mesi di marzo-aprile-maggio.

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno.)	Funzioni
Prof.ssa Rita Morelli	Docente interno	Controllo ragazzi e aiuto ai Tecnici
Elisa Grandi	Fiduciario GGG Emilia Romagna	Docente esterna

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Gratuito	Materiale/strutture
----------	---------------------

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Nuoto

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof.ssa Rita Morelli

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Approccio al tuffo ed ai 4 stili fondamentali del nuoto
DESTINATARI	Classi 3S scientifico e 4S scientifico
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Verranno praticate 8 lezioni di nuoto con un tecnico federale alla piscina comunale di Reggio Emilia
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Al termine delle lezioni su ogni singolo stile gli alunni verranno valutati per i loro progressi in quello stile, per l'approccio alle lezioni e per la conoscenza teorica dell'esecuzione del gesto tecnico. La valutazione sarà costituita di una parte pratica e di una parte teorica

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Il progetto sarà costituito di 6 lezioni di 50 minuti alla piscina comunale, ad ogni lezione verranno utilizzate 2 corsie in piscina L'esperto sarà un tecnico di nuoto e bagnino (condizione necessaria per l'accesso in piscina)
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Le lezioni inizieranno nel mese di novembre ed avranno scansione settimanale

1.5 - Risorse umane

<i>Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.</i>		
Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno.)	Funzioni
Rita Morelli	docente	Controllo ragazzi, aiuto al tecnico federale
Alberto Costoli	Titolare Onde Chiare	Indica l'esperto tecnico e bagnino

1.6 - Beni e servizi

<i>Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.</i>
Materiale/strutture Costi dell'utilizzo della piscina comunale di via Melato, vasca da 25m (uso di 5 corsie ogni giorno di lezione). Costo orario del tecnico (tot 16 ore)

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Nuoto sincronizzato, nuoto di salvamento, pallanuoto

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof.ssa Rita Morelli

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Approccio al nuoto sincronizzato, al nuoto di salvamento, alla pallanuoto
DESTINATARI	Classi 5S scientifico e 4S scientifico
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Verranno praticate 3 lezioni per classe, una per ogni specialità con un tecnico federale alla piscina comunale di Reggio Emilia
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Al termine di ogni lezione gli alunni verranno valutati per i loro approcci a quello sport e alle lezioni e per la conoscenza teorica dell'esecuzione del gesto tecnico. La valutazione sarà costituita di una parte pratica e di una parte teorica

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Il progetto sarà costituito di 6 lezioni di 50 minuti alla piscina comunale Per la classe 4°S ad ogni lezione verranno utilizzate 3 corsie in piscina Per la classe 5°S ad ogni lezione verranno utilizzate 2 corsie in piscina L'esperto sarà un tecnico di nuoto e bagnino (condizione necessaria per l'accesso in piscina)
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Le lezioni inizieranno dal mese di novembre ed avranno scansione settimanale

1.5 - Risorse umane

<i>Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.</i>		
Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno.)	Funzioni
Rita Morelli	docente	Controllo ragazzi, aiuto al tecnico federale
Reggiana nuoto		Indica l'esperto tecnico e bagnino

1.6 - Beni e servizi

<i>Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.</i>
Materiale/strutture Costi dell'utilizzo della piscina comunale di via Melato, vasca da 25m (uso di 5 corsie ogni giorno di lezione). Costo orario del tecnico (tot 6 ore)

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Tennis e Padel

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof.ssa Rita Morelli

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Approccio al Tennis e al Padel
DESTINATARI	Classe 4 S Scientifico
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Verranno affrontate quattro lezioni con Tecnici Federali di questi sport dividendo la classe in due parti: ogni alunno affronterà due lezioni di un'ora di Padel e due di Tennis.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Al termine delle lezioni per ogni singolo alunno verrà valutato il progresso tecnico in quello sport, l'approccio alle lezioni e la conoscenza teorica della tecnica e del regolamento degli sport. La valutazione sarà comprensiva di parte teorica e parte pratica.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Avremo due istruttori che lavoreranno con metà classe per un totale di 4 ore ogni istruttore, gli alunni effettueranno due ore per ogni specialità.
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Le lezioni si terranno nei mesi di marzo-aprile

1.5 - Risorse umane

<i>Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.</i>		
Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno..)	Funzioni
Prof.ssa Rita Morelli	Docente interno	Controllo ragazzi e aiuto ai tecnici
Alberto Costoli	Titolare "Onde Chiare"	Indica gli esperti

1.6 - Beni e servizi

<i>Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.</i>
Materiale/strutture Costi del campo da Tennis e del campo da Padel Costo dei Tecnici per un totale di 8 ore

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Creare un gruppo di lavoro (una squadra)

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof.ssa Rita Morelli

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Strategie e tecniche da mettere in pratica per formare la squadra che dia la miglior prestazione
DESTINATARI	Classe 3°S e 4° S Scientifico
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Verranno affrontate due lezioni per un totale di 3 ore con l'esperto Giorgio Montanari. Come esprimere la miglior prestazione singola, come ottenere la prestazione migliore di un gruppo, teoria ed esercizi.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Al termine delle lezioni per ogni singolo alunno verrà valutata la comprensione dei contenuti delle lezioni e la capacità di mettere in pratica i metodi appresi. La valutazione sarà comprensiva della partecipazione alle lezioni e del lavoro svolto.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Si terranno due lezioni da un'ora e mezza, in palestra. La docente curricolare effettuerà la verifica finale.
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Le lezioni si terranno nel mese di novembre/dicembre.

1.5 - Risorse umane

<i>Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.</i>		
Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno.)	Funzioni
Prof.ssa Rita Morelli	Docente interno	Controllo ragazzi, gestione strutture
Dott. Giorgio Monti	Docente esterno	Tiene le lezioni

1.6 - Beni e servizi

<i>Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.</i>
Materiale/strutture Le lezioni si terranno nella palestra scolastica. Costo dell'esperto esterno.

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Tra passato e presente

(lavoro creativo su tematiche condivise con docenti dell'Università di Parma e di altri licei emiliani).
Conclusione dell'attività iniziata nell'a.s. 2021/22

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof.ssa Enrica Fontani
Prof.ssa Patrizia Painsi

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none">• valorizzazione del lavoro interdisciplinare e d'equipe come dimensione più favorevole all'apprendimento e al potenziamento delle capacità individuali;• stimolo alla creatività e all'autonomia nel lavoro;• maggior consapevolezza del proprio percorso di studi;• maggior motivazione allo studio;• abitudine al confronto;• padronanza di sé e della propria emotività, specie in pubblico;• capacità di ideare, organizzare e realizzare un'attività secondo modi e tempi prestabiliti;• approfondimento conoscenza e analisi di testi particolarmente significativi della letteratura classica e contemporanea.
DESTINATARI	Classi 3 [^] AC, 3 [^] CC, 4 [^] AC
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	<p>Le classi hanno lavorato sull'<i>Odissea</i>, realizzando una sceneggiatura dei ll.</p> <ul style="list-style-type: none">•XVII e XX - 3AC -•XVI e XXIII -3C -•XV e XXI - 4A -. <p>Con l'assistenza tecnica del Centro per le Attività e le Professioni delle Arti e dello Spettacolo dell'Università di Parma, gli studenti completeranno il percorso registrando in studio voci e brani strumentali che serviranno alla realizzazione di un podcast di lettura continuativa dei libri XIII-XXIV dell'<i>Odissea</i>.</p>
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	Una volta ultimato il lavoro, sarà organizzata una presentazione (primavera del 2023) nell'Aula Magna dell'Università di Parma insieme a tutte le scuole coinvolte nel progetto

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Arco temporale nel quale si concluderà il progetto: <ul style="list-style-type: none">• periodo tra novembre/dicembre '22 nel quale si svolgeranno le seguenti attività:• registrazione delle voci e dei brani musicali dal vivo nello studio del CAPAS a Parma• montaggio delle puntate del podcast presso lo studio del CAPAS a Parma;• primavera 2023: presentazione del podcast e <i>lectio magistralis</i> di uno studioso di Omero presso l'Università di Parma.
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno.)	Funzioni
Prof.ssa Enrica Fontani	docente interno	referente progetto per le classi 3 [^] CC e 4 [^] AC;
Prof.ssa Daniela Pains	docente interno	referente progetto per la classe 3 [^] AC;
Prof. Massimo Magnani	esperto esterno	coordinatore del gruppo di lavoro presso l'Università di Parma;
Laboratorio multimediale Università di Parma	esperti esterni	consulenza e supporto tecnico

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

<p style="text-align: center;">Materiale/strutture</p> <ul style="list-style-type: none">• locali della scuola per effettuare le prove;• costo biglietto ferroviario per accompagnare i ragazzi a Parma, nel caso sia possibile organizzare dal vivo la presentazione dei lavori.
--

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

VOCI DI EROINE, VOCI DI EROI

(oggetto di rappresentazione durante la Notte nazionale del Liceo Classico)

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof.sse Claudia Carri ed Elisabetta Grisendi

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none">• Prevenzione primaria del disagio giovanile• Conoscenza di sé e degli altri• Superamento di blocchi e paure che frenano la socializzazione dei ragazzi più timidi• Potenziare e rafforzare la conoscenza di SÉ e dell'altro• Educare al rispetto del prossimo, alla collaborazione e alla cooperazione;• ampliare gli orizzonti culturali dei ragazzi attraverso la lettura e lo studio dei testi e dei copioni;• Arricchire l'offerta formativa.• Studio della tecnica vocale (fonetica, uso della voce, dizione)• Studio della tecnica dell'interpretazione del personaggio• Studio della lingua e dei testi• Studio sulla concentrazione e l'ascolto• Realizzazione di uno spettacolo finale
DESTINATARI	allievi che frequentano l'Istituto Ariosto-Spallanzani
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Il progetto VOCI DI EROINE, VOCI DI EROI sarà impostato sullo studio e sulla preparazione di una serie di monologhi e brevi dialoghi dedicati alle storie e ai personaggi della mitologia e della tragedia greca attingendo al vasto repertorio di testi classici. In stretta collaborazione con la Prof.ssa Elisabetta Grisendi, verranno selezionati autori e brani da tradurre dal greco con tanto di analisi testuale. Questo permetterà ai ragazzi di approfondire in modo elevato i testi anche dal punto di vista strettamente linguistico e filologico per poi passare al lavoro di interpretazione e sviluppo con la Prof.ssa M. Antonietta Centoducati
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Attività in orario pomeridiano da Dicembre 2022 a Maggio 2022 una volta alla settimana: Ogni incontro ha la durata di due ore per un TOTALE 40 ore di cui 30 ore di docenza in aula, 10 ore per lavoro di progettazione, drammaturgia, preparazione testi, prove e allestimento

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno.)	Funzioni
Prof.sse Claudia Carri ed Elisabetta Grisendi	Docenti interni	Referenti del progetto
Maria Antonietta Centoducati)	Esperto esterno	attrice, regista, drammaturga, formatrice teatrale, Docente di Lettere presso l'Istituto Tecnico di Istruzione Superiore Blaise Pascal che, nella conduzione del laboratorio
Gianni Binelli	Esperto esterno	attore, regista, formatore teatrale e docente di teatro-terapia presso il CSM di Carpi

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale/strutture
COSTI (comprensivo di 40 ore di cui 30 ore di docenza in aula, 10 ore per lavoro di progettazione, drammaturgia e preparazione testi, e prove 1.500 euro + Iva 22%)

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Alberto Franchetti: un musicista dimenticato

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof.ssa Elisabetta Grisendi, prof. Antonio Brighi, prof.ssa Cristina Casoli

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	Conoscenza di un compositore membro di una famiglia che ha segnato la storia di Reggio Emilia
DESTINATARI	Su base volontaria, alunni di quinta
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	Lezioni concerto, lezioni, visione di documenti, partecipazione alla prima mondiale di un'opera a teatro.
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Ottobre-novembre 2022
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	<ul style="list-style-type: none">• Lun 24 ottobre alle 14,30 incontro con la regista Giulia Bonghi all' auditorium Moro per introdurre l'opera.• Alle 15,30, stesso giorno, incontro con il Maestro Martelli che presenta le musiche, sempre al Moro.• Giovedì 3 novembre dalle 14,30 alle 16 incontro con il Maestro Mazzoni che parlerà del Franchetti musicista e del Don Bonaparte (aperto a tutti gli studenti cui interessi), al Moro.• Dal 21 novembre al 25 prove a teatro al pomeriggio (da definire gli orari e i turni con la regista Bonghi).• Ven 25 novembre ore 18 - 19,30 alla Sala specchi proiezione del film (facoltativo per studenti)• Sabato 26 novembre debutto a teatro dell'opera.

	La regista avrebbe richiesto 30 studenti o studentesse in totale, SOLO MAGGIORENNI di cui 10 in abito da Guardia napoleonica e 20 da popolani/contadini/e.
--	--

1.5 - Risorse umane

<i>Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.</i>		
Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno.)	Funzioni
Elisabetta Grisendi, Antonio Brighi	Docenti interni	Referenti del progetto
Giulia Bonghi	Esperta esterna	Regista
Maestro Martelli	Esperto esterna	Direttore
Maestro Mazzoni	Esperto esterno	Musicista

1.6 - Beni e servizi

<i>Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.</i>	
Gratuito	Materiale/strutture

1.1 Denominazione progetto

‘Certamina e certificazioni delle lingue classiche’

1.2 Responsabile progetto

Prof.ssa Enrica Fontani

1.3 Obiettivi

OBIETTIVI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none">● premiare l'eccellenza;● stimolare l'interesse per lo studio delle lingue classiche al di fuori dell'ambito tradizionale del curricolo;● promuovere la didattica per competenze;● considerare l'educazione linguistica come terreno di lavoro comune;● riconoscere il ruolo specifico del latino (la certificazione del greco è ancora in fase sperimentale) nello sviluppo di competenze testuali (lettura e comprensione dei testi scritti);● favorire il confronto tra coetanei e lo scambio con esperienze formative diverse nelle gare di livello nazionale.
DESTINATARI	Gli studenti del quarto e quinto anno del Liceo che abbiano superato la prova di selezione interna
METODI E STRATEGIE	La collaborazione con i docenti del dipartimento disciplinare è il presupposto necessario del progetto, che chiede ai colleghi disponibilità sia nell'organizzazione della selezione interna sia ad accompagnare gli studenti alle prove esterne. Per la certificazione della lingua latina si proporrà agli studenti un ciclo di incontri specifico per potenziare le competenze linguistiche richieste (8 ore circa).

1.4 Durata

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	Tempi: da dicembre a maggio
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	Fasi operative: <ol style="list-style-type: none">1. raccolta dei bandi,2. comunicazioni ai docenti,3. organizzazione delle prove di selezione,4. iscrizione ai concorsi nazionali,5. corso di preparazione (per la certificazione della lingua latina)6. partecipazione ai <i>certamina</i> e alle prove di certificazione.

--	--

1.5 - Risorse umane

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno..)	Funzioni
Prof.ssa Enrica Fontani	docente interno	raccoglie i bandi, informa i colleghi e organizza la selezione interna; comunica con gli studenti e li iscrive ai concorsi nazionali e alla certificazione regionale.
Prof.ssa Francesca Fontana (vice-preside)	docente interno	tiene i contatti con la segreteria e la DSGA, collabora alla selezione interna.
Prof. Roberto Rossi	docente interno	collabora alla selezione interna, di cui pubblica i risultati sul sito della scuola; accompagna gli studenti ai <i>certamina</i> .
Prof.ssa Lisa Valli	docente interno	collabora alla selezione interna, tiene il corso di preparazione alla certificazione della lingua latina.
Prof.ssa Maria Chiara Sallustio	docente interno	collabora alla selezione interna, accompagna gli studenti ai <i>certamina</i> .

1.6 - Beni e servizi

- locali della scuola per effettuare le prove;
- costo dei biglietti ferroviari di studenti e accompagnatori per raggiungere le sedi delle prove, in regione e fuori.

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Il Quotidiano in Classe

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof. Crotti Gianpaolo

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	leggere, comprendere, analizzare la lingua italiana attraverso l'uso dell'attestata giornalistica proposta, conoscere la struttura del quotidiano e gli articoli di riferimento, acquisire capacità critiche, acquisire cittadinanza attiva
DESTINATARI	tutte le classi con prevalenza del triennio
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	lettura del quotidiano, confronto critico e costruttivo delle idee formatesi, anche attraverso le varie tipologie delle testate giornalistiche
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	redazione del questionario inviato dall'osservatorio dei giovani editori

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	incontro; la seconda dove si approfondiranno tematiche legate alla formazione del gruppo classe e le prime impressioni relative al nuovo contesto;
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	da novembre a fine anno scolastico

1.5 - Risorse umane

Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.

Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno.)	Funzioni
docenti di italiano aderenti al progetto	Docenti interni	

1.6 - Beni e servizi

Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

Materiale/strutture

1.1 Denominazione progetto

Indicare denominazione del progetto

Camere penali

1.2 Responsabile progetto

Indicare Il responsabile del progetto

Prof. Gianpaolo Crotti

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge: classi intere o singole classi e quali, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI	conoscere la costituzione e i triplici poteri, conoscere il processo penale più in generale la giustizia, diventare cittadini attivi e responsabili
DESTINATARI	le classi del triennio
METODI, STRATEGIE E TECNICHE	filmati, uso di slide e lezioni frontali
CRITERI, METODI E STRUMENTI DELLA VERIFICA FINALE	somministrazione di questionario finale

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e il numero di ore illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI	incontro; la seconda dove si approfondiranno tematiche legate alla formazione del gruppo classe e le prime impressioni relative al nuovo contesto;
TEMPI E STRUTTURA DEL PERCORSO	da novembre a maggio

1.5 - Risorse umane

<i>Indicare i nominativi dei docenti, dei non docenti e i profili di riferimento dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.</i>		
Nome	Ruolo (esperto esterno, docente interno.)	Funzioni
Rappresentanti dell'Ordine degli avvocati	Esperti esterni	
I		

1.6 - Beni e servizi

<i>Indicare i costi legati alle risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.</i>
Materiale/strutture